

La Salute a Scuola: progettare in Rete

*Programma di Promozione della Salute
dell'ATS della Val Padana per le scuole
a.s. 2024/2025*



PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE FATTORI DI RISCHIO COMPORTAMENTALI

Direttore Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria
Anna Marinella Firmi

Responsabile SSD Promozione della Salute e Prevenzione Fattori di Rischio Comportamentali
e del catalogo "LA SALUTE A SCUOLA: PROGETTARE IN RETE"

Laura Rubagotti
Tel. 0372 497.414 - 281

Funzioni di coordinamento in ambito scolastico SSD Promozione della Salute
e Prevenzione Fattori di Rischio Comportamentali

Gloria Molinari
Tel. 0372 497.788 - 414

Sede Territoriale di Cremona

Referente

Angela Manco
Tel. 0372 497.525 - 414

✉ promozione.salute@ats-valpadana.it

Sede Territoriale di Mantova

Referente

Daniela Demicheli
Tel. 0376 334.566
Tel. 0372 497.414

✉ promozione.salute@ats-valpadana.it

Il catalogo **La Salute a Scuola: progettare in Rete 2024/2025** è disponibile sul sito web dell'ATS della Val Padana all'indirizzo www.ats-valpadana.it, sul sito dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, Ambito territoriale di Cremona cremona.istruzioneelombardia.gov.it e di Mantova mantova.istruzioneelombardia.gov.it e sui siti delle ASST di Crema www.asst-crema.it, Cremona www.asst-cremona.it e Mantova www.asst-mantova.it.

Gruppo Redazionale

Daniela Demicheli
Valter Drusetta
Elena Lameri
Angela Manco
Margherita Mellettini
Anna Milani
Gloria Molinari
Monia Ramazzotti
Laura Rubagotti
Maria Grazia Ruini

Ringraziamenti

A tutti gli operatori dell'ATS della Val Padana, delle ASST di Crema, Cremona e Mantova che hanno collaborato alla stesura del catalogo.

Un ringraziamento particolare a Stefano Bernardi, Camilla Bertuso, Fabio Pertusi, Riccardo Tolomini e Mattia Viardi per il contributo offerto nella realizzazione del catalogo.

Si ringraziano inoltre per il supporto dato nella gestione amministrativa Angelica Guareschi e Mara Montani.

Con la supervisione di:

Ufficio Attività di comunicazione aziendale e relazioni esterne.

In collaborazione con:

Sistema Socio Sanitario
 Regione Lombardia
ASST Crema
ASST Cremona
ASST Mantova


Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca
Ufficio
Scolastico
per la
Lombardia
Cremona


Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca
Ufficio
Scolastico
per la
Lombardia
Mantova

La Salute a Scuola: progettare in Rete

*Programma di Promozione della Salute
dell'ATS della Val Padana per le scuole
a.s. 2024/2025*

La collaborazione tra l'ATS della Val Padana, le ASST di Crema, Cremona, Mantova, il Terzo Settore interessato, i Consultori Privati Accreditati e gli Istituti Scolastici in tema di promozione della salute rappresenta un'esperienza di lavoro consolidata, fondata sulla consapevolezza del ruolo primario e della titolarità che la Scuola assume nel governo, nello sviluppo e nel mantenimento dei processi di salute in età evolutiva.

L'elemento che contraddistingue il catalogo "La Salute a Scuola: progettare in Rete" è il riconoscimento del ruolo centrale della Scuola nelle attività di promozione della salute sin dalla fase di ideazione dei programmi. Il Sistema Socio-Sanitario assume funzioni di supporto e accompagnamento nella realizzazione dei programmi e non di erogazione diretta degli stessi.

Nelle pagine seguenti troverete, quindi, un'offerta educativa rivolta principalmente ai docenti, che riconosce alla Scuola la propria mission formativa, anche in tema di salute, con particolare attenzione al tema del contrasto alle disuguaglianze di salute e al gioco d'azzardo.

Il ruolo attivo richiesto ai docenti nell'attività di co-progettazione degli interventi è sancito dall'Intesa tra Regione Lombardia e Ufficio Scolastico Regionale "La Scuola lombarda che Promuove Salute" del 14/07/2011 e valorizzato nel documento interministeriale "Indirizzi di "policy" integrate per la Scuola che Promuove Salute" del 17/01/2019.

Sezioni	5
LA RETE DELLE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE	6
AZIONI A FAVORE DELLA SALUTE: LE POLICY SCOLASTICHE	8
PROGRAMMI REGIONALI	10
LIFE SKILLS TRAINING LOMBARDIA SCUOLA PRIMARIA	10
LIFE SKILLS TRAINING PROGRAM	12
UNPLUGGED	14
PEER EDUCATION	16
CO-PROGETTAZIONE	18
CO-PROGETTAZIONE: Scuola, ATS, ASST, Terzo Settore e Consultori insieme!	18
La CO-PROGETTAZIONE e le strategie del modello delle scuole che promuovono salute	20
Infezioni Sessualmente Trasmissibili – HIV/AIDS – Educazione all'affettività e alla sessualità consapevole	22
PROGETTI E PROGRAMMI	24
IL PIEDIBUS: azione efficace per la promozione di uno stile di vita attivo	24
CORSO COMMISSIONE MENSA	25
I PRIMI 1000 GIORNI DI VITA DEL BAMBINO	26
CORSO BLSA PAD "PUBLIC ACCESS DEFIBRILLATION"	28
CORSO SOMMINISTRAZIONE FARMACI A SCUOLA	30
YOUNGLE	31
LA DONAZIONE DI ORGANI, TESSUTI, SANGUE E CELLULE STAMINALI EMOPOIETICHE	32
LA MIA VITA IN TE	
Sensibilizzazione alla cultura della donazione, alla responsabilità sociale e civica, allo sviluppo della capacità critica	34
WATER EDUCATION: A lezione con Padania Acque!	36
GRUPPO TEA: ADOTTARE UNO STILE DI VITA SOSTENIBILE È POSSIBILE!	37
AIRC NELLE SCUOLE	38
PROGETTO SCUOLA: GIOVANI IN SICUREZZA	
Formazione a distanza per un approccio omogeneo a scala territoriale sui temi della sicurezza sul lavoro	40
RIFERIMENTI METODOLOGICI E NORMATIVI	42
APPROFONDIMENTI	44
Attività fisica e movimento	44
Malattie infettive	44
Alimentazione	45
Dipendenze e Gioco d'Azzardo Patologico	46
Igiene	46
Salute e Sicurezza	47
Benessere e Relazioni	47
Affettività, sessualità e malattie a trasmissione sessuale	48
Relazioni e prevenzione del bullismo	48
Prevenzione Incidenti domestici e traumi della strada	49
Educazione zoofila	49

Sezioni

A

In questa sezione è possibile trovare tutte le informazioni necessarie per aderire alla **RETE DELLE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE** e attivare **POLICY SCOLASTICHE**.

B

I **PROGRAMMI REGIONALI** sono fondamentali per sviluppare nei ragazzi le life skills, al fine di prevenire i comportamenti a rischio per la salute.

C

La **CO-PROGETTAZIONE**: Scuola, ATS, ASST, Terzo Settore e Consultori insieme per costruire progetti di promozione della salute tra cui "Infezioni Sessualmente Trasmissibili - HIV/AIDS - Educazione all'affettività e alla sessualità consapevole".

D

Nella sezione **PROGETTI E PROGRAMMI** sono raccolte le progettualità promosse e sostenute dall'ATS della Val Padana.

E

La sezione **RIFERIMENTI METODOLOGICI E NORMATIVI** raccoglie le indicazioni metodologiche, i documenti regionali e alcuni materiali di approfondimento.

F

Il catalogo si conclude con la sezione **APPROFONDIMENTI**, in cui sono presenti gli obiettivi delle varie aree tematiche, visibili a **pag. 44**

INVIO RICHIESTE DI ADESIONE

Gli Istituti interessati ad avviare programmi di promozione alla salute, possono inviare la richiesta compilando le **SCHEDE DI ADESIONE** trasmettendole, possibilmente entro il 31/10/2024, esclusivamente attraverso l'utilizzo dei **BOTTONI**.

A. Compilazione ed invio online direttamente dal presente catalogo attraverso un **bottone arancio** come quello indicato qui sotto.

B. Invio per posta elettronica all'indirizzo: **promozione.salute@ats-valpadana.it** dopo aver scaricato, stampato e compilato il modulo attraverso il **bottone bordato** come quello indicato qui sotto.

Esempio:



**COMPILA
IL MODULO
DI ADESIONE
ONLINE >**

Esempio:

**Scarica, stampa,
compila ed invia
via mail il modulo
di adesione >**



LA RETE DELLE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

La Rete "Scuole che Promuovono Salute - Lombardia (Rete SPS)" nasce in seguito all'Intesa sottoscritta nel luglio del 2011 tra Regione Lombardia e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia. Attraverso un percorso di lavoro condiviso ed inter-settoriale, che ha coinvolto mondo della sanità e mondo della scuola, è stato messo a punto il "Modello Lombardo delle Scuole che Promuovono Salute" che rappresenta il riferimento teorico, culturale e metodologico per costruire efficaci programmi di promozione della salute in ambito scolastico. È in fase di sottoscrizione il nuovo Accordo di Rete per la costituzione delle Reti di scopo provinciali.

Le scuole aderenti alla Rete si impegnano ad operare sulla base delle indicazioni contenute nel Modello, che si ispira a **principi fondamentali** di equità, inclusione, partecipazione e sostenibilità.

La "Scuola Lombarda che Promuove Salute":

- ✓ assume titolarità nel governo dei processi di salute che si determinano nel proprio contesto;
- ✓ interpreta in modo completo la propria mission formativa considerando la salute non come un contenuto tematico ma come un aspetto che influenza significativamente il successo formativo e che deve costituire un elemento caratterizzante del curriculum scolastico;
- ✓ mette in atto un piano strutturato e sistematico funzionale alla promozione della salute di tutti gli alunni e del personale (docente e non docente).

In particolare:

- ✓ sostiene nell'ambito della determinazione territoriale dei curricoli l'inserimento delle tematiche relative alla salute e lo sviluppo delle correlate competenze;
- ✓ attiva un processo di auto-analisi in relazione ai diversi determinanti di salute così da definire il proprio "profilo di salute";
- ✓ pianifica il proprio processo di miglioramento individuando priorità ed obiettivi;
- ✓ mette in atto azioni fondate su evidenze di efficacia e/o buone pratiche validate;
- ✓ monitora il processo intrapreso e valuta i risultati sulla base dei quali ridefinisce gli obiettivi;
- ✓ attiva il dialogo all'esterno valutando tutte le opportunità a sostegno del percorso di miglioramento.

Nel pianificare il proprio processo di miglioramento, la "Scuola Lombarda che Promuove Salute" adotta un **approccio globale** rivolto agli studenti, alle loro famiglie, al personale docente e non, finalizzata a:

1. Sviluppare le competenze individuali
2. Qualificare l'ambiente sociale
3. Migliorare l'ambiente strutturale e organizzativo
4. Rafforzare la collaborazione comunitaria

L'approccio scolastico globale, in cui vi è coerenza tra le politiche della scuola e le pratiche educative, favorisce il miglioramento dei risultati dell'apprendimento, aumenta il benessere emotivo e riduce i comportamenti a rischio per la salute.

La Rete SPS Lombardia si pone come interlocutore significativo per tutte le politiche che impattano sulla salute e sul benessere dell'intera comunità scolastica: per una sana alimentazione, per uno stile di vita attivo, per il contrasto alle diverse forme di dipendenza, per lo sviluppo di competenze di vita (life skills) che abilitano e proteggono ciascuno studente.

Attraverso le sue modalità organizzative (comitato regionale, comitati provinciali e singole scuole), la Rete SPS coordina le iniziative di diffusione di buone pratiche, di formazione ed informazione volte ad ampliare la Rete stessa e a migliorare il lavoro e l'azione di ciascuna delle scuole aderenti.

Le azioni della Rete SPS Lombardia hanno riscosso grande interesse sia a livello nazionale che internazionale, per la significatività delle azioni intraprese, per la qualità degli strumenti predisposti e per l'elevato numero di scuole aderenti.

La "Rete Scuole che Promuovono Salute – Lombardia" è parte della Rete Europea SHE -School for Health in Europe, riconosciuta dall'Organizzazione Mondiale della Sanità.

MODALITA' DI ADESIONE

Tutte le scuole del territorio possono aderire alla Rete provinciale "Scuole che Promuovono Salute".

L'adesione è gratuita; si procede contattando la Scuola Capofila della Rete SPS provinciale e sottoscrivendo lo specifico Accordo di Rete.

Ciascuna scuola al momento dell'iscrizione dovrà:

- ✓ fornire i dati richiesti;
- ✓ allegare gli atti deliberativi dei Collegi dei Docenti e dei Consigli di Istituto;
- ✓ assumersi l'impegno a rispettare i criteri necessari per far parte della Rete "Scuole che Promuovono Salute";
- ✓ sottoscrivere l'Accordo di Rete.

INFORMAZIONI e CONTATTI:

SCUOLA CAPOFILA RETE SPS PROVINCIA DI CREMONA

Istituto Comprensivo "G.M. Sacchi"
Piadena-Drizzona
Via Mazzini, 1
26034 - Piadena Drizzona (CR)
Tel. 0375 98294
✉ cric81400l@istruzione.it

SCUOLA CAPOFILA RETE SPS PROVINCIA DI MANTOVA

Istituto Comprensivo Volta Mantovana
Viale G. Marconi, 18/A
46049 - Volta Mantovana (MN)
Tel. 0376 831.15
✉ MNIC804007@istruzione.it

PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE DEI FATTORI DI RISCHIO COMPORTAMENTALI

Sede Territoriale di Cremona
Via San Sebastiano, 14
Tel. 0372 497.281 - 414 - 525

Ufficio di Crema
Via Meneghezzi, 14
Tel. 0372 497.788 - 789

Sede Territoriale di Mantova
Via dei Toscani, 1
Tel. 0376 334.566 - 445

✉ promozione.salute@ats-valpadana.it

AZIONI A FAVORE DELLA SALUTE: LE POLICY SCOLASTICHE

Presentazione sintetica

I rischi per la salute dovuti al consumo di tabacco e all'uso a rischio di alcool sono conosciuti in letteratura e dimostrati scientificamente.

Perché una policy in ambito scolastico?

Una Policy per la salute, in ambito scolastico, è un piano di azione concordato e condiviso in tema di prevenzione e promozione della salute che definisce valori, convinzioni, obiettivi ed azioni attese. La policy si focalizza su temi specifici (quali fumo di tabacco, alcool, gioco d'azzardo patologico, altro ...) e definisce azioni specifiche a sostegno di una cultura della salute e del benessere di studenti, docenti, familiari e di tutti coloro che hanno contatti con il contesto scolastico.

La comunità scolastica può dichiarare la propria posizione, all'interno della cornice metodologica della Rete delle Scuole che Promuovono Salute, predisponendo specifici documenti disincentivanti l'utilizzo di comportamenti additivi. Nello specifico, la redazione di una policy come scuola libera dal fumo di tabacco si inserisce come buona pratica essenziale per la Rete delle Scuole che Promuovono Salute e costituisce un importante elemento rafforzante la missione educativa della scuola, che attraverso questo processo, crea contesti e sistemi che incentivano comportamenti utili per la salute.

Destinatari

Tutte le scuole di ogni ordine e grado e i Centri di Formazione Professionale delle province di Cremona e Mantova.

Strategia di intervento

La costruzione di una policy scolastica prevede l'istituzione di un gruppo di lavoro rappresentativo di tutti i vari portatori di interesse al fine di raccogliere i diversi punti di vista e redigere un documento concreto e condivisibile. Al suo interno potranno essere ricompresi interventi di formazione del personale docente e non docente, azioni metodologiche di potenziamento delle life skills, azioni comunicative e di coinvolgimento diretto di famiglie e territorio, così come strategie di vigilanza e sanzione previste dalla normativa in essere. ATS della Val Padana, in stretta sinergia con le ASST territoriali, fornisce supporto metodologico alle singole scuole che desiderino attivare percorsi di riflessione ed attuazione di specifici documenti di policy a sostegno di azioni favorevoli alla salute.

Obiettivi

- ✓ Sostenere una cultura della salute;
- ✓ Rinforzare il ruolo sociale ed educativo della scuola attraverso interventi di sensibilizzazione e formazione del personale docente e non docente;
- ✓ Favorire la creazione di un ambiente sicuro per tutti, istituendo un gruppo di lavoro a cui possano partecipare tutti gli stakeholders del contesto scolastico;
- ✓ Definire modalità operative per vigilare sul rispetto della normativa vigente;
- ✓ Sostenere collaborazioni con enti del territorio e le famiglie degli studenti nel loro ruolo educativo per la salute.



INFORMAZIONI e CONTATTI:

Promozione della Salute e Prevenzione
dei Fattori di Rischio Comportamentali

✉ promozione.salute@ats-valpadana.it

Sede Territoriale di Cremona

Tel. 0372 497.525 – 414 – 281

Ufficio di Crema

Tel. 0372 497.788 – 789

Sede Territoriale di Mantova

Tel. 0376 334.566 – 445

RESPONSABILE DEL PROGETTO

Gloria Molinari

SSD Promozione della Salute e Prevenzione
Fattori di Rischio Comportamentali

Tel. 0372 497.788



**COMPILA
IL MODULO
DI ADESIONE
ONLINE >**

**Scarica, stampa,
compila ed invia
via mail il modulo
di adesione >**



LIFE SKILLS TRAINING LOMBARDIA SCUOLA PRIMARIA

Presentazione sintetica

“Life Skills Training Lombardia - Scuola Primaria” è un programma triennale, che utilizza una strategia educativopromozionale, con l’obiettivo di accrescere il bagaglio di risorse personali e sociali (life skills) in quanto fondamentali fattori protettivi per la salute. La metodologia delle life skills si basa sullo sviluppo e il rinforzo delle competenze di vita utili per l’apprendimento permanente, la prevenzione di comportamenti a rischio e la promozione della salute.”Life Skills Training – scuola Primaria” risulta essere quindi un’offerta formativa “verticale”, che in continuità con il già diffuso programma Life Skills Training rivolto alla scuola secondaria di I grado, propone lo sviluppo di competenze di salute e di cittadinanza, integrandole nella didattica ordinaria all’interno della programmazione curricolare. Il programma è strutturato in tre livelli: uno di “base” per la classe terza e due “di rinforzo” da realizzare nella classe quarta e quinta. Il percorso prevede inoltre il coinvolgimento delle famiglie durante lo svolgimento del programma, con l’obiettivo di rinforzare la collaborazione tra Scuola e Famiglia e favorire la comunicazione reciproca dando continuità ai contenuti affrontati.

NOVITÀ PER I DOCENTI

- ✓ DIVENTA FORMATORE LST - Regione Lombardia offre la possibilità ai docenti di diventare formatori LST, per essere abilitati a formare i colleghi sui programmi regionali insieme agli operatori sanitari e sociosanitari;
- ✓ Utilizzo della PIATTAFORMA DIGITALE REGIONALE, dove i docenti consulteranno i materiali operativi, le news sul programma e inseriranno direttamente le schede di monitoraggio.

Destinatari

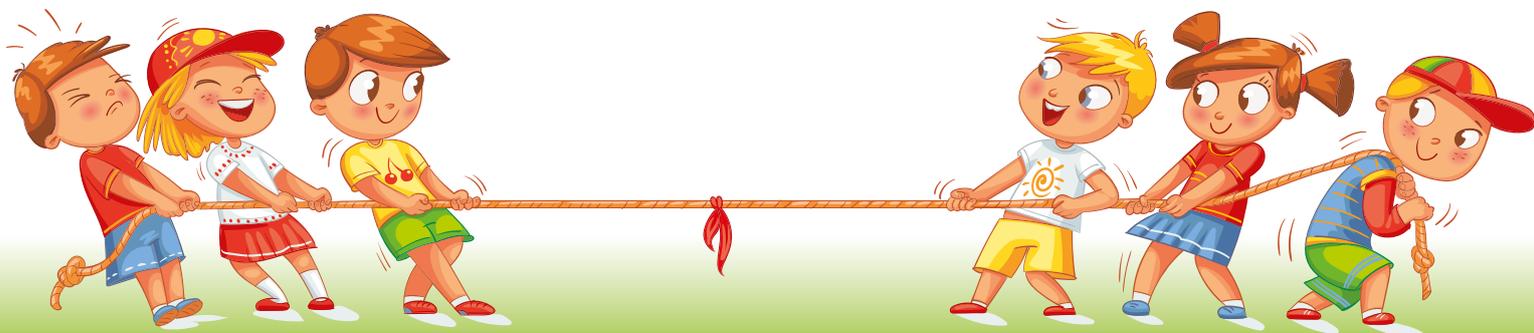
Insegnanti della scuola primaria, a partire dalle classi terze.

Strategia di intervento

L’implementazione del programma nelle classi è gestita direttamente dagli insegnanti che parteciperanno ad un percorso formativo. La formazione sarà condotta congiuntamente da docenti e operatori sanitari o socio-sanitari abilitati alla formazione a livello regionale, attraverso l’utilizzo di una metodologia attivo-partecipativa, all’interno della programmazione curricolare ordinaria.

Obiettivi

- ✓ Fornire alla scuola strumenti di intervento validati e coerenti con i principi della Rete SPS.
- ✓ Accrescere il bagaglio di risorse personali e sociali (life skills) degli studenti in quanto fondamentali fattori protettivi per la salute.
- ✓ Fornire ai docenti conoscenze relative alle life skills e alle strategie di comprovata efficacia, nell’ambito della promozione della salute e della prevenzione di comportamenti a rischio.
- ✓ Rinforzare le competenze educative degli insegnanti, trasversali in tema di salute, per favorire l’adozione di percorsi di promozione della salute come attività curricolare.
- ✓ Perseguire l’alleanza scuola – famiglia in tema di promozione della salute.



Caratteristiche del progetto

Impegno orario dei docenti

- ✓ Ore dedicate alla formazione dei docenti:
 - Classi 3e (livello 1): 15 ore circa
 - Classi 4e (livello 2): 12 ore circa
 - Classi 5e (livello 3): 12 ore circa

Le date e gli orari della formazione saranno definiti in base al numero delle richieste e alle esigenze dei partecipanti.

- ✓ Ore dedicate alla realizzazione del programma in classe con gli studenti:
 - Ogni livello è composto da 8 unità didattiche di circa 3 ore ciascuna progettate per essere realizzate in sequenza

Materiale didattico

- ✓ Manuale digitale per l'insegnante
- ✓ Quaderno dello studente

Criteri di priorità nell'accoglimento delle domande

1. Iscrizione della Scuola alla Rete delle Scuole che Promuovono Salute
2. Ordine di arrivo



VINCI SOLO QUANDO SMETTI



**COMPILA
IL MODULO
DI ADESIONE
ONLINE >**

**Scarica, stampa,
compila ed invia
via mail il modulo
di adesione >**

Il corso Life Skills Training è riconosciuto ai fini della formazione in servizio per i docenti.

Azioni richieste alle scuole per aderire al programma

- ✓ La formalizzazione da parte del Dirigente Scolastico dell'adesione al programma, con il coinvolgimento di almeno il 75% delle classi terze presenti nella scuola.
- ✓ L'impegno a realizzare il Programma per almeno un triennio, così da garantire agli studenti il compimento dell'intero percorso previsto.
- ✓ L'adesione ai percorsi di formazione e accompagnamento metodologico per i docenti coinvolti.
- ✓ L'attuazione da parte dei docenti delle attività in classe previsti dal programma triennale.
- ✓ La partecipazione della scuola alle attività di valutazione di processo e di efficacia previste dal programma.

INFORMAZIONI e CONTATTI:

Promozione della Salute e Prevenzione dei Fattori di Rischio Comportamentali

✉ promozione.salute@ats-valpadana.it

Sede Territoriale di Cremona

Tel. 0372 497.525 – 281 – 414

Ufficio di Crema

Tel. 0372 497.788 – 789

Sede Territoriale di Mantova

Tel. 0376 334.566 – 445

RESPONSABILE DEL PROGETTO

Gloria Molinari

SSD Promozione della Salute e Prevenzione
Fattori di Rischio Comportamentali
Tel. 0372 497.788

LIFE SKILLS TRAINING PROGRAM

Presentazione sintetica

Il “Life Skills Training Program” (LSTP) è un programma triennale validato scientificamente, che utilizza una strategia educativo-promozionale e si focalizza sul rinforzo delle capacità di resistenza all’adozione di comportamenti a rischio all’interno di un modello più generale di incremento delle abilità personali e sociali, legate alla promozione della salute.

Promuovere le life skills significa assicurare salute e benessere e sostenere, attraverso adeguati stili di vita, corrette condotte relazionali e sociali, processi decisionali consapevoli, sviluppo armonico della personalità quale base per le scelte future, per l’apprendimento permanente oltre che per prevenire comportamenti a rischio, tra cui l’uso di sostanze legali e illegali, rapporti sessuali non protetti, violenza, bullismo/cyber bullismo, comportamenti alimentari scorretti, gioco d’azzardo patologico (GAP)...

Il programma è strutturato in tre livelli: uno di base da realizzare nel primo anno e due sessioni di rinforzo da realizzare nei due anni successivi. Il primo livello è composto da 12 unità didattiche progettate per essere utilizzate in sequenza. A queste se ne aggiungono altre (opzionali) per la prevenzione della violenza. Ogni unità specifica ha una finalità principale, degli obiettivi misurabili che devono essere raggiunti dagli studenti, un contenuto e delle attività di aula. Gli effetti preventivi sono stati riscontrati sia a breve (1 anno) che a lungo termine (3-7 anni).

Il programma può essere integrato all’interno di qualsiasi area disciplinare e utilizzato per avviare azioni di contrasto al gioco d’azzardo patologico, anche grazie alla proposta di specifiche attività contenute nel fascicolo “Gioco d’azzardo – Manuale dell’insegnante - Scuola Secondaria Livello 1,2,3”.

NOVITÀ PER I DOCENTI

- ✓ DIVENTA FORMATORE LST - Regione Lombardia offre la possibilità ai docenti di diventare formatori LST, per essere abilitati a formare i colleghi sui programmi regionali insieme agli operatori sanitari e sociosanitari;
- ✓ Utilizzo della PIATTAFORMA DIGITALE REGIONALE, dove i docenti consulteranno i materiali operativi, le news sul programma e inseriranno direttamente le schede di monitoraggio.

Destinatari

Insegnanti delle classi della scuola secondaria di I grado.

Strategia di intervento

L’implementazione del programma nelle classi è gestita direttamente dagli insegnanti formati da operatori sanitari e/o socio-sanitari abilitati, attraverso l’utilizzo di metodologia attivo-partecipativa, all’interno della programmazione curricolare ordinaria.

Obiettivi

- ✓ Fornire alla scuola strumenti di intervento validati e coerenti con i principi della Rete SPS.
- ✓ Favorire l’acquisizione delle fondamentali skills (decision making, problem solving, pensiero critico, pensiero creativo, comunicazione efficace, empatia, autoconsapevolezza, gestione delle emozioni, gestione dello stress, autoefficacia) in quanto fattori di protezione per l’individuo.
- ✓ Rinforzare le competenze educative degli insegnanti per favorire l’adozione di percorsi di promozione della salute come attività curricolare.



Caratteristiche del progetto

Impegno orario dei docenti

- ✓ Le ore dedicate alla formazione saranno concordate in relazione al numero dei partecipanti;
- ✓ Ore dedicate alla realizzazione del programma in classe con gli studenti:
 - Classi 1^e (livello 1): 15 ore circa
 - Classi 2^e (livello 2): 10 ore circa
 - Classi 3^e (livello 3): 9 ore circa

Intervento dell'operatore

- ✓ Formazione, supporto e supervisione rivolti agli insegnanti

Materiale didattico

Forniti da Regione Lombardia:

- ✓ Manuale digitale per l'insegnante
- ✓ Quaderno dello studente

Criteri di priorità nell'accoglimento delle domande

1. Istituti aderenti alla Rete SPS
2. Ordine di arrivo

Il corso Life Skills Training Program è riconosciuto ai fini della formazione in servizio per i docenti.



VINCI SOLO QUANDO SMETTI



**COMPILA
IL MODULO
DI ADESIONE
ONLINE >**

**Scarica, stampa,
compila ed invia
via mail il modulo
di adesione >**



INFORMAZIONI e CONTATTI:

**Promozione della Salute e Prevenzione
dei Fattori di Rischio Comportamentali**

✉ promozione.salute@ats-valpadana.it

Sede Territoriale di Cremona
Tel. 0372 497.525 – 281 – 414

Ufficio di Crema
Tel. 0372 497.788 – 789

Sede Territoriale di Mantova
Tel. 0376 334.566 – 445

RESPONSABILE DEL PROGETTO

Gloria Molinari

SSD Promozione della Salute e Prevenzione
Fattori di Rischio Comportamentali
Tel. 0372 497.788

UNPLUGGED

Presentazione sintetica

Unplugged è un programma di prevenzione scolastica finalizzato al contrasto dei comportamenti addictivi costruito sul modello dell'influenza sociale e sull'integrazione tra life skills e l'educazione normativa. Il programma, che si basa su una metodologia attivo-esperienziale, è finalizzato a migliorare il benessere psicosociale dei ragazzi attraverso il potenziamento delle abilità personali e sociali ed è rivolto agli studenti del primo anno della scuola secondaria di 2° grado. Unplugged nasce in seguito allo studio EU-Dap (European Drug addiction prevention trial), un progetto europeo che ha rappresentato la prima esperienza di valutazione dell'efficacia di un programma scolastico di prevenzione del fumo di tabacco, dell'uso di sostanze e di alcol. Il programma può essere integrato all'interno di qualsiasi area disciplinare e utilizzato per avviare anche azioni di contrasto al gioco d'azzardo patologico.

NOVITÀ PER I DOCENTI

- ✓ Possibilità per i docenti esperti di diventare CO-TRAINER ovvero formatori di altri insegnanti in affiancamento agli operatori.

Destinatari

Insegnanti delle classi prime delle scuole secondarie di II grado.

Strategia di intervento

Il programma è articolato in 12 unità di circa un'ora ciascuna da sviluppare nell'arco di un anno scolastico. E' condotto dall'insegnante in classe applicando metodologie interattive, quali il *role playing*, il *brain storming* e le *discussioni di gruppo*.

L'implementazione del programma nelle classi è gestita direttamente dagli insegnanti formati da operatori sanitari e/o socio-sanitari abilitati, attraverso l'utilizzo di metodologia attivo-partecipativa, all'interno della programmazione curricolare ordinaria.

Obiettivi

- ✓ Fornire alla scuola strumenti di intervento validati e coerenti con i principi della Rete SPS.
- ✓ Favorire lo sviluppo ed il consolidamento delle competenze e abilità interpersonali.
- ✓ Correggere e migliorare le conoscenze sui rischi dell'uso di tabacco, alcol e sostanze psicoattive e sviluppare un atteggiamento non favorevole alle sostanze.
- ✓ Rinforzare le competenze educative degli insegnanti per favorire l'attivazione di percorsi di promozione della salute come attività curricolare.

Caratteristiche del progetto:

Impegno orario dei docenti

- ✓ Le ore dedicate alla formazione saranno concordate in relazione al numero dei partecipanti
- ✓ Circa 12 ore dedicate alla realizzazione del progetto in classe

Intervento dell'operatore

- ✓ Formazione, supporto e supervisione rivolti agli insegnanti



Materiale didattico

Forniti da Regione Lombardia:

- ✓ Manuale per l'insegnante
- ✓ Schede informative per gli studenti

Criteri di priorità nell'accoglimento delle domande

1. Istituti aderenti alla Rete SPS e CFP
2. Ordine di arrivo

Il corso Unplugged è riconosciuto ai fini della formazione in servizio per i docenti.

INFORMAZIONI e CONTATTI:

Promozione della Salute e Prevenzione dei Fattori di Rischio Comportamentali

✉ promozione.salute@ats-valpadana.it

Sede Territoriale di Cremona

Tel. 0372 497.525 – 281 – 414

Ufficio di Crema

Tel. 0372 497.788 – 789

Sede Territoriale di Mantova

Tel. 0376 334.566 – 445

RESPONSABILE DEL PROGETTO

Gloria Molinari

SSD Promozione della Salute e Prevenzione Fattori di Rischio Comportamentali
Tel. 0372 497.788



PEER EDUCATION

Presentazione sintetica

L'**educazione tra pari** si fonda sul riconoscimento e sulla valorizzazione del ruolo centrale che il sistema dei pari assume nell'ambito dei processi evolutivi.

I ragazzi sono riconosciuti come attori primari, organizzati prevalentemente secondo la dimensione grupppale. Tale metodologia si propone come una vera e propria palestra in cui gli studenti si formano in relazione agli altri e all'ambiente, amplificando le proprie possibilità di espressione e interazione, costruendo e sviluppando la propria sfera socio-affettiva, la propria autonomia e responsabilità. Questi sono elementi a loro necessari per realizzare la propria nascita sociale e mediare l'ingresso nell'universo degli adulti. Per l'anno scolastico 2024/2025 è previsto l'avvio in alcuni Istituti Scolastici del territorio di un nuovo modello regionale di Peer Education, che sarà nei prossimi anni esteso a tutte le scuole.

NOVITÀ

- ✓ Possibilità per i docenti di avere un ruolo attivo nella realizzazione del programma;
- ✓ I Peer Educator potranno supportare il proprio Istituto nell'elaborazione di policy a favore di stili di vita salutari e realizzare campagne di sensibilizzazione in occasione delle Giornate Mondiali sulla prevenzione dei comportamenti a rischio per la salute.

Destinatari

Il percorso è rivolto agli studenti tendenzialmente appartenenti al triennio delle scuole secondarie di II grado.

Obiettivi

- ✓ Aumentare il bagaglio di risorse personali (life skills) degli studenti.
- ✓ Promuovere motivazione/interesse per il proprio benessere.
- ✓ Promuovere e migliorare la capacità di lavorare in gruppo.
- ✓ Promuovere autonomia e assunzione di responsabilità.
- ✓ Fornire alla scuola strumenti di intervento validati e coerenti con i principi della Rete SPS.

Strategia di intervento

Il percorso di Peer Education è un programma che prevede l'acquisizione e il rinforzo di abilità tra pari. La formazione dei Peer Educator, tenuta da operatori socio-sanitari, riguarda sia lo sviluppo di diverse competenze comunicativo-relazionali e organizzativo-metodologiche, sia l'approfondimento di tematiche di salute, quali le dipendenze (compreso il gioco d'azzardo), l'affettività e sessualità, le Infezioni Sessualmente Trasmissibili, il bullismo e cyberbullismo, l'alimentazione, l'attività fisica, la donazione, il benessere emotivo e le relazioni.

L'obiettivo è quello di formare un gruppo motivato e responsabile che si sperimenti in un percorso pluriennale nella ricerca dei bisogni, nella scelta dei temi di salute da trattare e nella realizzazione di video, presentazioni grafiche, iniziative di sensibilizzazione, coinvolgendo gli studenti delle classi inferiori e trasmettendo le competenze apprese anche negli anni successivi.

È fondamentale stabilire una forte alleanza tra docenti e operatori al fine di garantire l'efficacia e la continuità del percorso.



Caratteristiche del progetto

Il progetto si sviluppa su due annualità. Il primo anno gli studenti peer educator delle classi terze progetteranno azioni e realizzeranno iniziative per coinvolgere gli studenti delle classi prime. Il gruppo di peer educator, l'anno scolastico successivo, approfondirà le tematiche di salute coinvolgendo anche altre classi. Secondo questa logica, gli studenti che fino ad ora sono stati destinatari degli interventi di peer education da parte dei compagni più grandi saranno in grado di diventare a loro volta peer educator dei coetanei più giovani, in una logica di continuità e acquisizione di nuove competenze.

Criteri di priorità nell'accoglimento delle domande:

1. Istituti aderenti alla Rete SPS e CFP
2. Ordine di arrivo



**COMPILA
IL MODULO
DI ADESIONE
ONLINE >**

**Scarica, stampa,
compila ed invia
via mail il modulo
di adesione >**



VINCI SOLO QUANDO SMETTI

INFORMAZIONI e CONTATTI:

**Promozione della Salute e Prevenzione
dei Fattori di Rischio Comportamentali**

✉ promozione.salute@ats-valpadana.it

Sede Territoriale di Cremona

Tel. 0372 497.525 - 281 - 414

Ufficio di Crema

Tel. 0372 497.788 - 789

Sede Territoriale di Mantova

Tel. 0376 334.566 - 445

RESPONSABILE DEL PROGETTO

Gloria Molinari

SSD Promozione della Salute e Prevenzione

Fattori di Rischio Comportamentali

Tel. 0372 497.788



CO-PROGETTAZIONE:

Scuola, ATS, ASST, Terzo Settore e Consulitori insieme!

L'attività di co-progettazione si struttura attraverso l'incontro tra personale della scuola, Terzo Settore, Consulitori e operatori sanitari e socio-sanitari al fine di costruire insieme, sulla base dei bisogni espressi dai singoli istituti, progetti specifici di promozione della salute.

FASI OPERATIVE DEL PROGETTO:

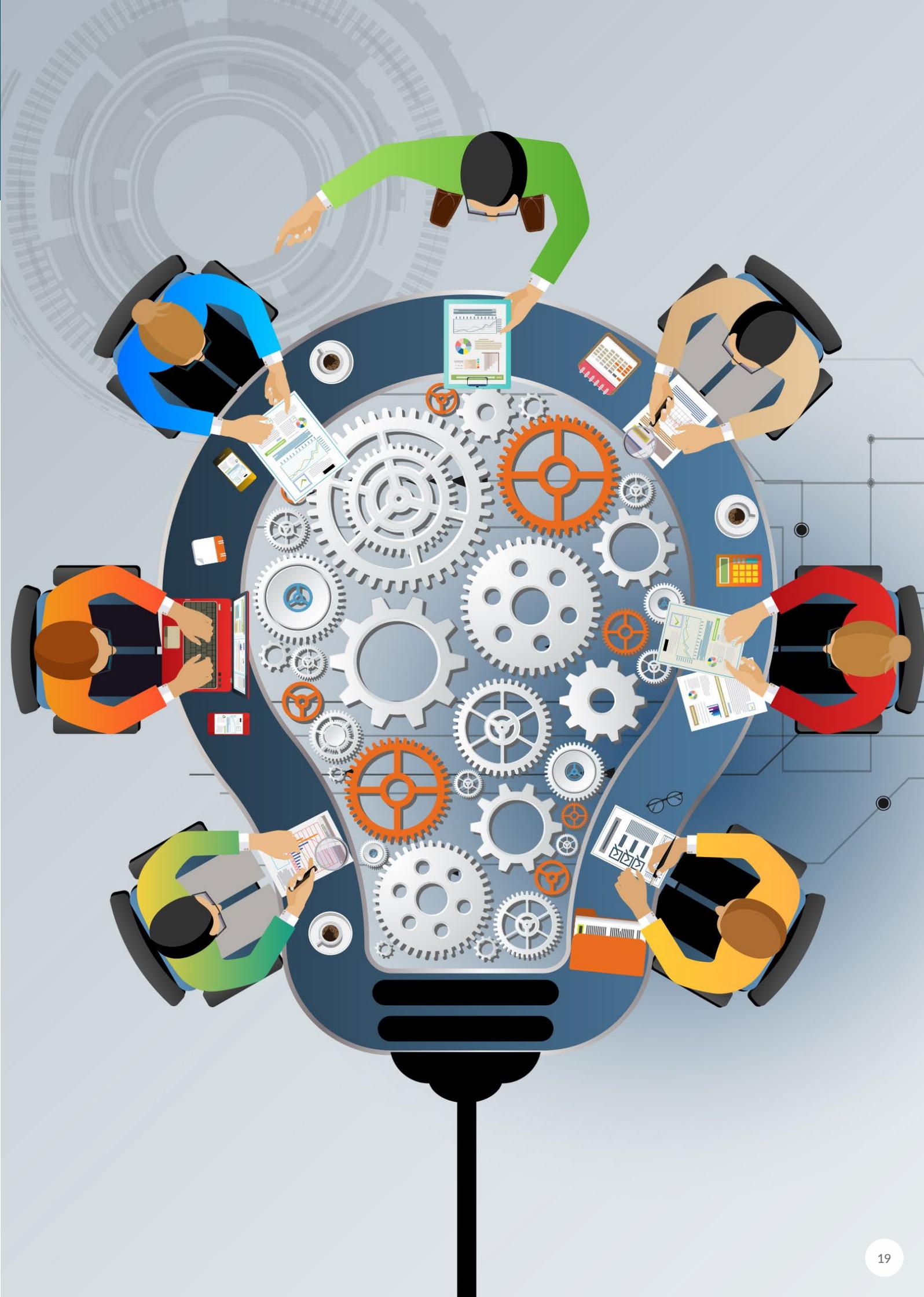
1. Attivazione di un percorso di confronto e condivisione tra gli operatori e i docenti coinvolti nel progetto rispetto ai bisogni emersi;
2. Programmazione e realizzazione di incontri informativi/formativi che possono essere rivolti a insegnanti, genitori, personale scolastico;
3. Scelta ed elaborazione condivisa del materiale didattico che i docenti potranno utilizzare per l'implementazione delle attività nelle classi.

Tali percorsi si articolano nei quattro ambiti di intervento strategici del Modello delle Scuole che Promuovono Salute e adottano un approccio globale che consiste nel coniugare interventi in aula e sugli ambienti, intrecciando cambiamento individuale e trasformazione sociale.

Le aree tematiche che si intendono sviluppare nella co-progettazione possono essere visionate nelle pagine **20** e **21**.

Le tappe della **CO-PROGETTAZIONE**

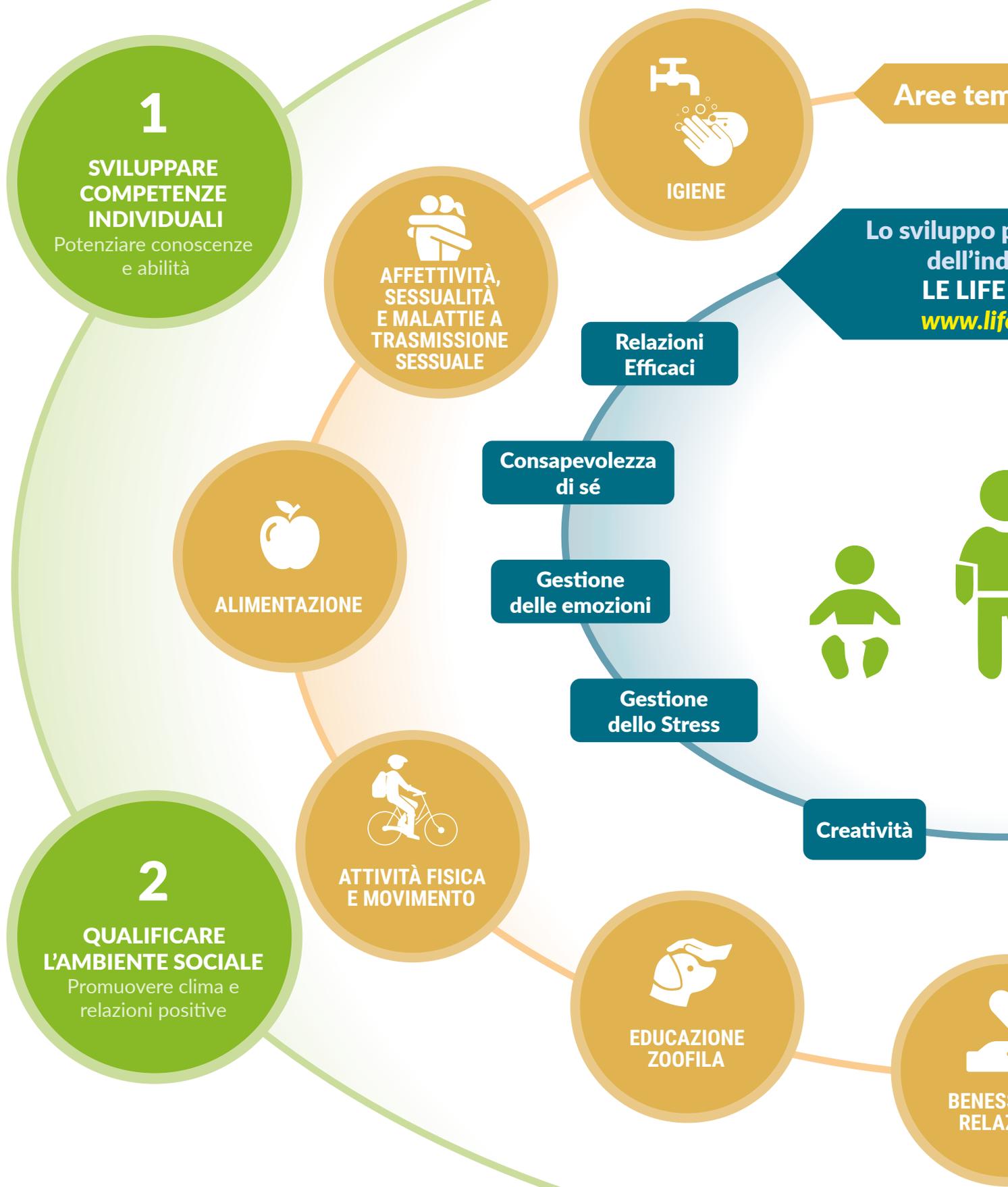




La CO-PROGETTAZIONE

e le strategie del modello delle SCUOLE che PROMUOVONO SALUTE

Strategie del modello delle scuole che promuovono salute
www.scuolapromuovonosalute.it



Scegli la modalità di adesione attraverso uno dei due bottoni qui sotto:



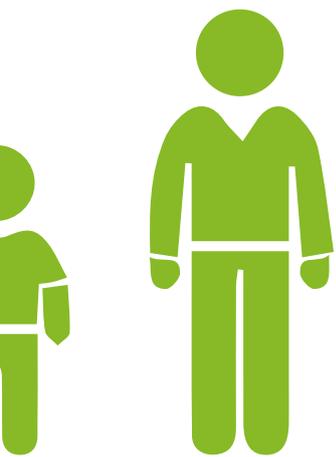
COMPILA
IL MODULO
DI ADESIONE
ONLINE >

Scarica, stampa,
compila ed invia
via mail il modulo
di adesione >

modello delle
nuovono salute:
nuovesalute.it

ematiche*:

osico-sociale
ividuo:
SKILLS
eskills.it



Empatia


PREVENZIONE
INCIDENTI
DOMESTICI E
TRAUMI DELLA
STRADA


SALUTE E
SICUREZZA

Comunicazione
efficace

Risolvere
problemi

Prendere
decisioni

Senso
Critico


MALATTIE
INFETTIVE


DIPENDENZE
E GIOCO
D'AZZARDO


RELAZIONI E
PREVENZIONE
BULLISMO

SERE E
ZIONI

4

RAFFORZARE LA
COMUNICAZIONE
COMUNITARIA
Costruire alleanze
positive

3

MIGLIORARE
L'AMBIENTE
STRUTTURALE E
ORGANIZZATIVO
Creare trasformare spazi
e servizi favorevoli
alla salute

* Se sei sulla **VERSIONE "SFOGLIABILE"**
scorri con il mouse sui **TONDI DORATI** delle
AREE TEMATICHE e cliccali per visualizzarne il dettaglio.

In alternativa consulta le **AREE TEMATICHE**
anche in **APPENDICE** di **APPROFONDIMENTO**.

Infezioni Sessualmente Trasmissibili – HIV/AIDS – Educazione all'affettività e alla sessualità consapevole

Presentazione sintetica

L'Istituto Superiore di Sanità identifica nella popolazione degli adolescenti la categoria più a rischio di contrarre Infezioni Sessualmente Trasmissibili (IST). Tuttavia esistono ancora diverse barriere che limitano la possibilità, per i giovani, di ricevere informazioni adeguate sulle IST e prendere consapevolezza dei rischi correlati: molti adolescenti apprendono informazioni spesso inadeguate, da fonti non sempre attendibili quali media e coetanei, mentre il contributo della famiglia e della scuola non è sempre esaustivo.

L'Associazione Nazionale Lotta all'AIDS (ANLAIDS) è la prima associazione italiana nata per contrastare la diffusione dell'infezione da HIV/AIDS; da circa trent'anni ha attivato il "Progetto Scuola", con l'obiettivo primario di promuovere l'informazione e la prevenzione dell'infezione da HIV/AIDS e più in generale delle Infezioni Sessualmente Trasmesse (IST), tra cui anche il Papilloma Virus (HPV). Da questa premessa nasce la proposta di un progetto integrato e condiviso tra Anlaids Onlus-Ets, nello specifico Anlaids Mantova e i volontari dei territori di Crema e Cremona, ATS della Val Padana e le ASST di Crema, Cremona e Mantova.

Destinatari

Destinatari diretti: insegnanti della scuola secondaria di primo e secondo grado; genitori

Destinatari indiretti: studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado

Strategia di intervento

Il percorso è strutturato in due parti:

1. Formazione dei docenti, condotta da operatori sanitari e socio-sanitari; si svolgerà secondo modelli didattici attivi e partecipativi.
2. Realizzazione di attività in classe attraverso la discussione della tematica oggetto dell'intervento, laboratori specifici e rappresentazione degli elaborati da parte degli studenti (a cura dei volontari dell'Associazione ANLAIDS) della durata di almeno due ore.

Obiettivi

- ✓ Informare rispetto all'infezione da HIV/AIDS e più in generale riguardo alle Infezioni Sessualmente Trasmesse (IST);
- ✓ Riflettere su temi riguardanti sessualità, affettività, sesso biologico, orientamento sessuale, gestione delle emozioni e dei sentimenti, rispetto di sé e degli altri.

Caratteristiche del progetto:

Oltre alle suddette tematiche, il progetto approfondirà con gli insegnanti diversi argomenti, tra cui:

- ✓ affettività, sessualità e comportamento sessuale consapevoli
- ✓ identità di genere, sesso biologico e orientamento sessuale
- ✓ genitorialità, gravidanze consapevoli e indesiderate
- ✓ gestione delle emozioni e dei sentimenti, rispetto di sé stessi e degli altri



Criteri di priorità nell'accoglimento delle domande

1. Istituti aderenti alla Rete SPS e CFP
2. Ordine di arrivo

Numero di richieste accolte:

- ✓ Territorio di Crema: 5
- ✓ Territorio di Cremona: 5
- ✓ Territorio di Mantova: 5



INFORMAZIONI e CONTATTI:

Promozione della Salute e Prevenzione dei Fattori di Rischio Comportamentali

✉ promozione.salute@ats-valpadana.it

Sede Territoriale di Cremona

Tel. 0372 497. 525 - 414 - 281

Ufficio di Crema

Tel. 0372 497.788 - 789

Sede Territoriale di Mantova

Tel. 0376 334.566 - 445

RESPONSABILE DEL PROGETTO

Cecilia Donzelli

SS Prevenzione delle Malattie Infettive



**COMPILA
IL MODULO
DI ADESIONE
ONLINE >**

**Scarica, stampa,
compila ed invia
via mail il modulo
di adesione >**



PROGETTI E PROGRAMMI

IL PIEDIBUS: azione efficace per la promozione di uno stile di vita attivo

Il Piedibus rappresenta una buona pratica di provata efficacia, finalizzata a promuovere ed a sostenere l'abitudine ad uno stile di vita attivo a partire dall'infanzia, utile anche come occasione di socialità, responsabilità, educazione stradale e ambientale. E' un gruppo di bambini che va e torna da scuola a piedi, accompagnato da adulti volontari, con un conduttore e più controllori che chiudono la fila. Come un vero autobus di linea, parte da un capolinea e, seguendo un percorso stabilito, raccoglie i passeggeri alle "fermate" predisposte lungo il cammino, rispettando l'orario prefissato. Il servizio è sempre attivo con il sole e con la pioggia: ciascun partecipante indossa un indumento identificativo, divertente e colorato.

Il Piedibus è:

- ✓ Salute: camminare permette ai bambini di essere più attivi e migliorare la loro condizione psico-motoria.
- ✓ Movimento: ridurre la sedentarietà e svolgere esercizio fisico quotidiano.
- ✓ Socializzazione: chiacchierare e creare nuove amicizie.
- ✓ Educazione Stradale: acquisire "abilità personali", conoscere la segnaletica stradale, acquisire maggiore sicurezza, orientamento ed autonomia.
- ✓ Ambiente: ridurre il traffico intorno alle scuole e l'inquinamento acustico ed atmosferico per avere aria più pulita.

Per l'attuazione dell'iniziativa sono fondamentali la collaborazione e la sinergia tra l'Ente Locale, la Scuola, l'ATS della Val Padana, le ASST di Crema, Cremona e Mantova, i genitori e le Associazioni del territorio, finalizzate ad un progetto ad alto valore comunitario.

Inoltre questa progettualità è fondamentale perché:

- ✓ può essere una importante risorsa per affrontare le difficoltà delle famiglie nell'accompagnamento dei figli a scuola.
- ✓ concorre ad alleggerire notevolmente il carico dei servizi di Scuolabus, dell'utilizzo dei mezzi pubblici e delle auto private per raggiungere la scuola.
- ✓ può essere proposto in modo complementare all'offerta di Scuolabus.
- ✓ sensibilizza i bambini e le loro famiglie sull'importanza della mobilità sostenibile, favorendo l'acquisizione di stili di vita sani.

Contattaci! Ti possiamo aiutare a pianificare questa grande opportunità di salute!



INFORMAZIONI e CONTATTI: Promozione della Salute e Prevenzione dei Fattori di Rischio Comportamentali

Sede territoriale di Cremona:
Tel. 0372 497.680 – 281 – 414

Ufficio di Crema:
Tel. 0372 497.789 – 788

Sede territoriale di Mantova:
Tel. 0376 334.566 – 445

✉ promozione.salute@ats-valpadana.it

RESPONSABILE DEL PROGETTO

Daniela Demicheli

SSD Promozione della Salute e Prevenzione
Fattori di Rischio Comportamentali

Tel. 0376 334.566

CORSO COMMISSIONE MENSA

La Commissione Mensa (C.M.), quale organismo capace di attivare fasi di controllo sistematico e di contribuire al miglioramento del servizio di ristorazione scolastica, riveste un ruolo importante e strategico nell'ottica della promozione di sani stili alimentari. La realizzazione del percorso formativo viene condivisa con le Amministrazioni Comunali o gli Istituti Scolastici paritari, gli Istituti Comprensivi/Scuole di riferimento e l'eventuale Gestore del Servizio attraverso un incontro preliminare.

In seguito, gli attivatori del corso organizzeranno incontri teorici e pratici, coinvolgendo il Gestore del Servizio per la valutazione della qualità dei pasti serviti. Si procederà poi con l'illustrazione delle linee di indirizzo nutrizionali per la ristorazione scolastica, predisposta dal personale della SC Igiene Alimenti e Nutrizione.



Obiettivi del corso

Sono rivolti alla C.M. ed in particolare vogliono:

- ✓ Far conoscere i diversi ruoli e responsabilità nella ristorazione scolastica: Titolare del Servizio, Gestore del Servizio, Scuola (Insegnanti e Genitori) e ATS.
- ✓ Trasmettere informazioni e conoscenze specifiche sulla ristorazione scolastica, gli aspetti gestionali, educativi, nutrizionali e di sicurezza alimentare del pasto in mensa.
- ✓ Sviluppare la capacità di monitoraggio e controllo del servizio di ristorazione scolastica da parte della CM.
- ✓ Sensibilizzare i singoli componenti alla tematica della lotta allo spreco alimentare e all'alimentazione sostenibile.

Il corso prevede:

N° 1 incontro preliminare/organizzativo;
N° 1 incontro di illustrazione delle linee di indirizzo per la ristorazione scolastica e requisiti nutrizionali di ATS Val Padana con un focus sull'importanza della ristorazione scolastica in un'ottica di prevenzione e salute uguale per tutti;
N° 1 incontro di illustrazione del ruolo della CM, ruolo di ATS e della scheda di rilevazione del gradimento del pasto;
Di norma gli incontri vengono svolti in modalità FAD sincrona.

Attivatori del corso:

Amministrazioni Comunali ed Istituti Scolastici paritari, in accordo con le Scuole di riferimento, preferibilmente all'inizio dell'anno scolastico.

INFORMAZIONI e CONTATTI:

Promozione della Salute e Prevenzione dei Fattori di Rischio Comportamentali

✉ promozione.salute@ats-valpadana.it

Sede Territoriale di Cremona

Greta Domeneghini

SC Igiene Alimenti e Nutrizione

Tel. 0372 497.835

✉ sian.nutrizione@ats-valpadana.it

Sede Territoriale di Mantova

Maria Chiara Bassi

SC Igiene Alimenti e Nutrizione

Tel. 0376 334.510

✉ sian.nutrizione@ats-valpadana.it

RESPONSABILE DEL PROGETTO

Cristina Somenzi

ATS della Val Padana - Direttore SC Igiene Alimenti e Nutrizione

Tel. 0372 497.450

I PRIMI 1000 GIORNI DI VITA DEL BAMBINO

Presentazione sintetica

La salute dei bambini è un bene prezioso, per questo è importante prendersene cura e proteggerla. I primi mille giorni di vita sono un tempo breve ma fondamentale per il benessere del bambino, della sua famiglia e dell'adulto di domani.

Per uno sviluppo fisico, cognitivo e relazionale adeguato, i bambini hanno bisogno di amore, protezione, sicurezza e contatto umano.

Adottare un approccio olistico, già a partire dai primi 1000 giorni, consente di ridurre i fattori di rischio individuali e relazionali per una migliore qualità di vita presente e futura del bambino e della sua famiglia.

Il progetto mira a favorire l'adozione di stili di vita salutari e ad aumentare la conoscenza dei principali fattori di rischio e protettivi nei primi 1000 giorni di vita, accompagnando le famiglie ad una genitorialità più consapevole.

Destinatari

Educatori dei Servizi Educativi dell'Infanzia e Genitori.

Strategia di intervento

Il progetto affronta il benessere psico-fisico e relazionale attraverso incontri di formazione partecipata e contributi teorici/pratici; è possibile anche un confronto con i gruppi di mamme del territorio.

Obiettivi

L'obiettivo generale è la promozione della salute nei primi 1000 giorni di vita del bambino.

Tale progetto è orientato a sostenere le principali azioni preventive che possono essere adottate sia dai genitori che dagli operatori dei servizi educativi in questa primissima fase della vita.

Caratteristiche del progetto:

Il progetto tratterà i seguenti temi:

- ✓ Comportamenti a rischio: alcool e fumo in gravidanza e in allattamento;
- ✓ I benefici dell'allattamento;
- ✓ La sicurezza in auto e in casa;
- ✓ I benefici della lettura precoce (progetti Nati per leggere e per la musica);
- ✓ Il calendario vaccinale;
- ✓ Prevenzione Sindrome della morte in culla (SIDS);
- ✓ Prevenire i danni da utilizzo di dispositivi elettronici nella prima infanzia.

Criteri di priorità nell'accoglimento delle domande

1. Numero di richieste accolte pari a massimo 10 per ciascun territorio (Crema, Cremona e Mantova).
2. Modalità di svolgimento: in presenza o online in base al numero di adesioni.



INFORMAZIONI e CONTATTI:

Promozione della Salute e Prevenzione dei Fattori di Rischio Comportamentali

✉ promozione.salute@ats-valpadana.it

Sede Territoriale di Cremona
Tel. 0372 497. 525 - 414 - 281

Ufficio di Crema
Tel. 0372 497.788 - 789

Sede Territoriale di Mantova
Tel. 0376 334.566 - 445

RESPONSABILE DEL PROGETTO

Monia Ramazzotti

SSD Promozione della Salute e Prevenzione dei Fattori di Rischio Comportamentali
Tel. 0372 497.789

CORSO BLS D PAD “PUBLIC ACCESS DEFIBRILLATION”

Rianimazione Cardio Polmonare di Base e Defibrillazione per Operatori Scolastici

Presentazione sintetica

Il corso BLS D PAD "Public Access Defibrillation", indirizzato al personale della scuola, si pone l'obiettivo di fornire indicazioni semplici e di facile attuazione da eseguire in caso di Arresto Cardio Circolatorio.

Destinatari

Personale “docente” e personale “ATA” delle scuole dell’infanzia, primarie e secondarie di I e II grado.

Strategia di intervento

Il corso, per il presente anno scolastico, sarà unicamente rivolto al personale scolastico degli Istituti Comprensivi e/o dei singoli plessi, che si doteranno ex novo di DAE, come da comunicazione del Ministero dell’istruzione. L’accesso verrà garantito a non più di due persone per singola scuola.

Obiettivi

Formare il personale delle Scuole per l'Infanzia, Primaria e Secondaria di I e II grado, affinché sia in grado di:

- ✓ Riconoscere i segni di allarme di un Arresto Cardio Circolatorio (ACC).
- ✓ Saper allertare correttamente il sistema di Emergenza Sanitaria 112 (NUE - Numero Unico Europeo).
- ✓ Riconoscere rapidamente un ACC.
- ✓ Acquisire uno schema di intervento per effettuare la Rianimazione Cardio Polmonare (RCP) ed utilizzare il Defibrillatore semiAutomatico Esterno (DAE).

Caratteristiche del progetto:

Impegno orario

- ✓ N. 5 ore di formazione teorica e pratica per l'utilizzo del defibrillatore semiautomatico esterno

Intervento dell'operatore

- ✓ Formazione teorico-pratica

Materiale didattico

- ✓ Fornito dai docenti

Criteri di priorità nell'accoglimento delle domande

1. Scuole che si doteranno ex novo di DAE
2. Ordine di arrivo
3. Massimo due operatori per Istituto



Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Crema

ASST Cremona

ASST Mantova

Emergenza

(112)

AREU

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia



**COMPILA
IL MODULO
DI ADESIONE
ONLINE >**

**Scarica, stampa,
compila ed invia
via mail il modulo
di adesione >**

INFORMAZIONI e CONTATTI:

Per le scuole del territorio di Cremona

Ugo Rizzi

Responsabile AAT 118 Cremona AREU

Direttore dei corsi

Cell. 335 6312632

✉ direttore.aatcr@areu.lombardia.it

Sito AREU:

🌐 www.areu.lombardia.it

Servizio Formazione - ASST di Cremona

Tel. 0372 405.162

✉ segreteria.formazione@asst-cremona.it

Per le scuole del territorio di Crema

Lucio Raimondi

Tel. 0373 280.865

Tel. 0373 280.512

ASST di Crema

✉ lucio.raimondi@asst-crema.it

✉ formazione@asst-crema.it

Per le scuole del territorio di Mantova

Davide Vaglia

Referente Progetti di Defibrillazione

AAT 118 di Mantova AREU

Tel. 328 766.7059

ASST di Mantova

✉ pad.mn@areu.lombardia.it

Pierpaolo Parogni

Direttore AAT 118 di Mantova AREU

Responsabile del progetto

e Direttore dei Corsi

✉ direttore.aatmn@areu.lombardia.it

CORSO SOMMINISTRAZIONE FARMACI A SCUOLA

Presentazione sintetica

La Formazione è rivolta agli operatori scolastici al fine di garantire a tutti gli alunni, che necessitano di somministrazione improrogabile di farmaci, di ricevere un'appropriate assistenza, evitare incongrue somministrazioni di farmaci, sostenere, là dove ve ne siano le condizioni, il percorso di empowerment individuale nella gestione della propria patologia, in ottemperanza alla DGR X/6919 del 24/07/2017.



Destinatari

L'evento formativo è rivolto al personale docente e non docente degli Istituti di ogni ordine e grado ed agli operatori dei servizi comunali/cooperative che prestano servizio nelle scuole pubbliche e private delle province di Cremona e Mantova.

Strategia di intervento

Il corso, che si svolgerà a distanza attraverso la modalità webinar, verrà condotto da personale sanitario delle ASST del territorio.

I partecipanti avranno la possibilità di dialogare e porre domande ai docenti e richiedere eventuali approfondimenti.

Obiettivi

- ✓ Promuovere la conoscenza del protocollo DGR N.X/6919 del 24/07/2017 e il ruolo dei soggetti coinvolti.
- ✓ Conoscere le patologie per le quali si prevede la somministrazione dei farmaci in ambito scolastico: diabete, asma bronchiale, epilessia, anafilassi.
- ✓ Comprendere le caratteristiche, le modalità di somministrazione e gestione dei farmaci a scuola.
- ✓ Promuovere la cultura della salute e della sicurezza nella scuola rispetto agli ambienti e ai comportamenti.

Caratteristiche del progetto:

- ✓ Impegno orario: 3 ore circa
- ✓ Formazione teorica, materiale didattico fornito dai docenti

INFORMAZIONI e CONTATTI:

Promozione della Salute e Prevenzione dei Fattori di Rischio Comportamentali

✉ promozione.salute@ats-valpadana.it

Sede Territoriale di Cremona

Tel. 0372 497.525 – 283 – 414

Ufficio di Crema

Tel. 0372 497.788 – 789

Sede Territoriale di Mantova

Tel. 0376 334.566 – 445

RESPONSABILE DEL PROGETTO

Luigi Vezzosi

SS Prevenzione delle Malattie Infettive



**COMPILA
IL MODULO
DI ADESIONE
ONLINE >**

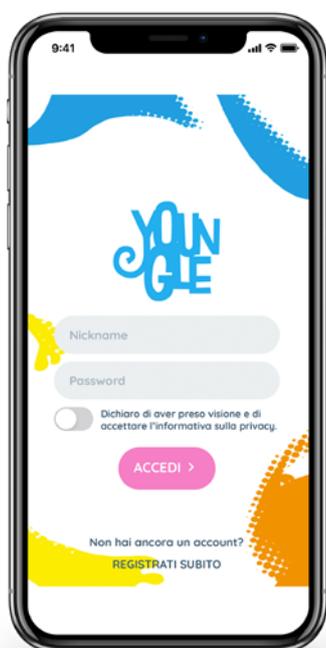
**Scarica, stampa,
compila ed invia
via mail il modulo
di adesione >**

YOUNGLE

Younge rappresenta il primo servizio di ascolto on-line peer-to-peer di Regione Lombardia che si rivolge ad adolescenti e giovani attraverso l'utilizzo dei social network come Facebook e Instagram.

Si tratta di un progetto di prevenzione grazie al quale i giovani possono dar voce ai propri dubbi e alle loro preoccupazioni, condividere le proprie esperienze e informazioni su argomenti di salute chattando con ragazzi coetanei adeguatamente formati e costantemente supervisionati da operatori socio-sanitari.

Il profilo Instagram "Younge Cremona" è gestito dal Consultorio dell'ASST di Cremona, area adolescenti e giovani, coinvolgendo i suoi operatori e i peer del progetto. È possibile richiedere la presentazione del progetto "Younge Cremona" nelle scuole secondarie di II grado per le classi terze, quarte e quinte. Durante la presentazione del progetto, verrà spiegato come accedere alla WebApp. Indicativamente l'intervento durerà circa un'ora e sarà curata dai peer del progetto.



Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST di Cremona

INFORMAZIONI e CONTATTI:

Consultorio di Cremona

ASST di Cremona

Tel. 0372 408.674

✉ spazioxgiovani@asst-cremona.it



Contatto Instagram:

[youngle.cremona](https://www.instagram.com/youngle.cremona)



APP Youngle

RESPONSABILE DEL PROGETTO

Fabio Stefano Santini

Tel. 0372 408.674

✉ fabio.stefano.santini@asst-cremona.it

LA DONAZIONE DI ORGANI, TESSUTI, SANGUE E CELLULE STAMINALI EMOPOIETICHE

Presentazione sintetica

La **donazione del sangue e del midollo osseo** è un'azione volontaria dettata da puro spirito di solidarietà, da chi dona una parte di sé a chi ne ha bisogno.

La **donazione degli organi e dei tessuti** avviene dopo la morte e rappresenta un atto di grande senso civico e di umanità: il trapianto è oggi l'unica terapia efficace per la cura delle insufficienze d'organo più gravi. Entrambi i progetti sono finalizzati a sensibilizzare i giovani per incrementare, attraverso una scelta consapevole, il numero dei donatori.

Tali iniziative sono promosse nell'ambito del *Protocollo di Intesa per la realizzazione di percorsi di informazione e sensibilizzazione alla donazione di sangue e midollo e alla donazione e al prelievo di organi e tessuti*.

Destinatari

Destinatari del progetto "Donazione del sangue e del midollo":

- ✓ Studenti delle scuole primarie e secondarie di I e II grado

Destinatari del progetto "Donazione di organi e tessuti":

- ✓ Studenti scuola primaria
- ✓ Studenti delle scuole secondarie di I e II grado

Strategia di intervento

Lezioni frontali per entrambe le proposte.

Visite guidate solo per il progetto "Donazione del sangue e midollo osseo"

Obiettivi

- ✓ Sensibilizzare la popolazione giovanile sui valori della solidarietà
- ✓ Promuovere l'informazione sulla donazione
- ✓ Favorire l'adesione di nuovi donatori

Caratteristiche del progetto:

Impegno orario dei docenti

- ✓ Presenza in classe durante l'incontro

Intervento dell'operatore

- ✓ Formazione teorico-pratica
- ✓ Conduzione dell'incontro in classe e della visita guidata se prevista

Materiale didattico

- ✓ Materiale informativo



INFORMAZIONI e CONTATTI:

AVIS Provinciale di Cremona

Presidente Alessandro Loda

Tel. 0372 32390

✉ cremona.provinciale@avis.it

Referente per la scuola Umberto Bodini
Tel. 0372 800466 - Cell. 329 4848420

✉ elavini@fastpiu.it

AVIS Comunale di Cremona

Presidente Giuseppe Scala

Tel. 0372 27232

✉ segreteria@aviscomunalecremona.it

AIDO Provinciale di Cremona

Presidente Francesco Pietrogrande

Tel. 0372 30493 - Cell. 335 440158

Fondazione ADMO Lombardia ETS

Referente Bianca Ferrari

Tel. 331 742.0060

✉ cremona@admolombardia.org

Referente per le scuole Mara Sperlari

Tel. 339 439.5522

RESPONSABILI DEL PROGETTO:

Angela Manco

per ATS della Val Padana

SSD Promozione della Salute e

Prevenzione Fattori di Rischio Comportamentali

Tel. 0372 497.525

✉ promozione.salute@ats-valpadana.it

Alberto Bonvecchio

Coordinatore prelievi di organi e tessuti a

scopo terapeutico per la provincia di Cremona

Tel. 0372 405.326 - Cell. 340 4883664

✉ coordinamento.prelievi@asst-cremona.it

ASST di Cremona

Massimiliano Viti

Servizio di Immunoematologia

e Medicina Trasfusionale

Tel. 0372 405.461 - 462

ASST di Cremona

Carmine Troiano

Responsabile del Gruppo

prelievi di organi e tessuti

✉ carmine.troiano@asst-crema.it

ASST di Crema



Sistema Socio Sanitario



Regione Lombardia

ATS Val Padana

ASST Cremona

ASST Crema



Cremona



Ordine dei Tecnici sanitari radiologia medica e delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione di Cremona



Ordine Professioni Infermieristiche di Cremona



CSV LOMBARDIA SUD ETS

centro di servizio per il volontariato di Cremona Lodi Mantova Pavia



ORDINE DELLA PROFESSIONE DI OSTETRICA INTERPROVINCIALE DI BERGAMO CREMONA LODI MILANO MONZA E BRIANZA



COMPILA IL MODULO DI ADESIONE ONLINE >

Scarica, stampa, compila ed invia via mail il modulo di adesione >

LA MIA VITA IN TE

sensibilizzazione alla cultura della donazione, alla responsabilità sociale e civica, allo sviluppo della capacità critica

Presentazione sintetica

LA MIA VITA IN TE è un progetto di rete promosso da Istituzioni ed Associazioni del Dono al fine di sensibilizzare la popolazione sul tema della donazione. Promotori del progetto sono ABEO Mantova, ADMO Lombardia, AIDO Provinciale Mantova, AVIS Provinciale Mantova, ATS della Val Padana, ASST Mantova, gli Ordini Professionali dei Medici Chirurghi e Odontoiatri, degli Infermieri, delle Ostetriche e delle Professioni Sanitarie della provincia di Mantova, Ufficio Scolastico Territoriale di Mantova, Csv Lombardia Sud sede territoriale di Mantova.

L'obiettivo è diffondere tra i giovani, futuri cittadini e potenziali donatori, le competenze e i valori sociali che li aiutino ad incrementare la loro autonomia, la capacità di discernimento e la responsabilità, sviluppando quindi le competenze sociali e civiche, come da indicazioni europee (L'Educazione alla cittadinanza in Europa - Eurydice 2012).

Destinatari

Insegnanti, genitori e studenti in relazione al percorso educativo scelto e al grado di cooperazione del sistema scolastico di riferimento.

Strategia di intervento

Il progetto **LA MIA VITA IN TE** propone da sempre iniziative interdisciplinari diversificate per ogni livello scolastico. Tali iniziative sono incentrate sul tema della solidarietà, dello star bene insieme e della donazione avendo come obiettivo lo sviluppo delle competenze trasversali che consentano di creare le basi alla cultura del dono e alla eventuale futura scelta della donazione.

Una ulteriore funzione didattica è quella di stimolare il senso critico degli studenti, le capacità di orientarsi tra le notizie e le informazioni imparando a valutarne l'attendibilità oltre a fornire una panoramica sul reale funzionamento del Sistema Sanitario Nazionale.

Sono previsti quattro moduli educativi:

- ✓ **ISTITUTI COMPRENSIVI** - Stimolare e promuovere la cultura del rispetto reciproco, della comprensione dei bisogni propri e dell'altro, del mutuo aiuto, della solidarietà attraverso due moduli distinti:
 - SCUOLA PRIMARIA, classe 5^a **"In viaggio verso la donazione"**;
 - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO, classe 2^a **"La solidarietà porta al dono"**.
- ✓ **SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO** - Negli ultimi due anni del percorso di studi vengono fornite le corrette informazioni su tutti gli aspetti del tema della donazione di cellule staminali emopoietiche, organi, tessuti e sangue così da rendere la donazione effettiva una possibile espressione del corpus di competenze acquisite dallo studente nella sua crescita come cittadino consapevole e responsabile:
 - Penultimo anno **"Percorso formativo"** (in caso di inserimento del progetto nei *Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento PTCO* è possibile anticiparlo di un anno) che prevede due incontri:
 - "Focus sul dono" – Dialogo guidato tra studenti in singola classe;
 - "Una Possibilità di Rinascita" – Plenaria con il team Rianimazione
 - Ultimo anno **"Incontro informativo"** per le classi 5^a o 4^a (nel caso di Istituti Professionali o per inserimento nei *Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento*) – Plenaria con medici, volontari delle associazioni e testimoni.

Obiettivi

- ✓ Sviluppare competenze di cittadinanza attiva quali i valori della solidarietà, dello star bene insieme, del rispetto reciproco, della comprensione dei bisogni propri e dell'altro, della collaborazione e della donazione;
- ✓ Orientarsi in autonomia sviluppando le capacità critiche;
- ✓ Imparare a valutare scientificamente le notizie sanitarie ed acquisire una visione completa dei principi di base del funzionamento del sistema sanitario solidaristico;
- ✓ Sviluppare la consapevolezza di poter scegliere in modo libero e responsabile;
- ✓ Attivarsi come studente e come insegnante sul tema della donazione di una parte di sé in spirito solidaristico, consapevoli che ogni occasione per parlare di un tipo di dono diventa occasione per parlare di tutte le donazioni.



PROGETTO DI SENSIBILIZZAZIONE ALLA DONAZIONE

Caratteristiche del progetto:

Ogni modulo educativo mira ad attivare gli insegnanti perché si facciano carico di una parte di formazione da gestire in collaborazione con lo staff LA MIA VITA IN TE. In ogni modulo, ad eccezione di "Una Possibilità di Rinascita", infatti è prevista una fase di preparazione all'incontro in presenza, un lavoro di rielaborazione da parte degli studenti e termina con un incontro con i relatori del progetto.

Impegno dei docenti e degli studenti:

- ✓ ISTITUTI COMPRESIVI – pur variando i materiali, l'impostazione e le tempistiche sono le stesse sia per la scuola primaria che per la secondaria di I grado e comprendono:
 - Visualizzazione autonoma del materiale (1 ora circa in presenza, gestita dall'insegnante);
 - un momento di rielaborazione (circa 1 ora);
 - un incontro in diretta di 1 o 2 ore (2 ore alla PRIMARIA; 1 ora alla SECONDARIA I).
- ✓ SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO
 - PERCORSO FORMATIVO - FOCUS SUL DONO:
 - visualizzazione del materiale multimediale gestita dall'insegnante (circa 1 ora);
 - rielaborazione personale tramite questionario online (5 minuti);
 - incontro con i relatori di progetto realizzato su singola classe disposta a cerchio (1 ora curricolare).
 - PERCORSO FORMATIVO - UNA POSSIBILITÀ DI RINASCITA:
 - Incontro con i relatori di progetto (2 ore curricolari).
 - INCONTRO INFORMATIVO
 - visualizzazione del materiale multimediale gestita dall'insegnante (circa 1 ora);
 - rielaborazione personale tramite questionario online (5 minuti);
 - incontro con i relatori di progetto (2 ore curricolari).

Materiale didattico:

Filmati, questionari online, slides ed altro materiale prodotto direttamente dai ragazzi.

Interventi diretti realizzati da operatori di ASST e delle Associazioni:

In relazione al modulo educativo scelto intervengono professionisti sanitari esperti (medici, infermieri, assistenti sanitari, psicologi) e volontari esperti delle Associazioni del Dono.

ATTIVITÀ PILOTA

Stiamo lavorando perché LA MIA VITA IN TE possa essere portato avanti da studenti e insegnanti.

Prevediamo perciò di attivare progetti pilota secondo i principi delle LIFE SKILLS e della PEER EDUCATION identificando scuole e insegnanti collaborativi alla co-programmazione

INFORMAZIONI e CONTATTI:

Promozione della Salute e Prevenzione dei Fattori di Rischio Comportamentali

Sede Territoriale di Mantova

Via dei Toscani, 1

Tel. 0376 334.566 – 445

✉ promozione.salute@ats-valpadana.it

Segreteria AVIS Provinciale di Mantova

✉ segreteria@avis.mantova.it

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Daniela Demicheli

SSD Promozione della Salute e Prevenzione

Fattori di Rischio Comportamentali

Tel. 0376 334.566



**COMPILA
IL MODULO
DI ADESIONE
ONLINE >**

**Scarica, stampa,
compila ed invia
via mail il modulo
di adesione >**



WATER EDUCATION: *A lezione con Padania Acque!*

Sensibilizzare le giovani generazioni al valore dell'acqua, al suo corretto utilizzo contro gli sprechi e diffondere buone pratiche ecosostenibili. Padania Acque si impegna a promuovere una consapevolezza diffusa sull'importanza della risorsa idrica, bene comune, prezioso ed essenziale per la vita, educando la comunità ad azioni responsabili e incentivando comportamenti che contribuiscono alla salvaguardia della risorsa.

Un impegno che Padania Acque porta avanti attraverso attività e progetti di sensibilizzazione socio-ambientali e percorsi didattico-formativi che mettono al centro la "Cultura dell'acqua".

Anche per l'anno scolastico 2024-2025 Padania Acque mette a disposizione degli alunni degli Istituti scolastici della provincia di Cremona specifici contenuti, declinati appositamente per le diverse fasce di età dei bambini e dei ragazzi, e percorsi educativi che prevedono lezioni in presenza e videolezioni sul ciclo naturale e industriale dell'acqua, alla scoperta del Servizio Idrico Integrato, destinati alle scuole Primarie, Secondarie di primo grado e Secondarie di secondo grado.



Per maggiori informazioni e per aderire gratuitamente ai progetti:

**Ufficio Comunicazione
Padania Acque S.p.A**

Via Macello 14, 26100 Cremona

Tel. 0372 479.285

✉ comunicazione@padania-acque.it
🌐 www.padania-acque.it



il futuro è sostenibile



ADOTTARE UNO STILE DI VITA SOSTENIBILE È POSSIBILE!

La Sostenibilità è un valore che abbiamo declinato nella nostra strategia d'impresa, collegandola agli obiettivi espressi nell'Agenda Onu 2030 (SDGs), per le persone, il pianeta e la prosperità.

Per essere rispettosi dell'ambiente e per raggiungere questi obiettivi basta modificare poche e semplici abitudini quotidiane. Con il nostro stile di vita possiamo davvero risparmiare risorse e sprecare meno. Utilizzando in modo consapevole acqua, energia e cibo e dando loro il giusto valore possiamo proteggere gli ecosistemi terrestri e garantire la soddisfazione dei bisogni della generazione presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di realizzare i propri.

CONSIGLI PER UNA ROUTINE QUOTIDIANA SOSTENIBILE

- 

Spegni le luci e gli apparecchi elettrici
- 

Usa le lampadine a risparmio energetico
- 

Mantieni in casa una temperatura non superiore ai 19°
- 

Compra solo quello di cui hai bisogno
- 

Usa la borraccia e non utilizzare la plastica monouso
- 

Dona gli oggetti che non usi più
- 

Chiudi il rubinetto quando ti lavi i denti
- 

Preferisci la doccia al bagno in vasca
- 

Impara a riutilizzare gli avanzi
- 

Spostati a piedi o usa la bicicletta, per distanze più lunghe utilizza i mezzi pubblici

**Contattaci per visite guidate
e progetti scolastici!**

 Seguici su Facebook!
www.facebook.com/gruppotea/

 Seguici su Instagram!
www.instagram.com/gruppo_tea/

Gruppo Tea
Via Taliercio, 3
46100 Mantova
✉ relazioni.esterne@teaspa.it
🌐 teaspa.it

 **Tea** gruppo
il futuro è sostenibile

AIRC NELLE SCUOLE

Presentazione sintetica

Promosso dalla Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro ETS, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, **AIRC nelle Scuole** è un progetto di **educazione alla salute** e alla **cittadinanza attiva** che promuove la diffusione della **scienza** e della **ricerca sul cancro**, offrendo attività educative interattive gratuite, con materiali didattici e iniziative dedicate. Perché il futuro della ricerca comincia in classe! La scuola è il luogo privilegiato dove costruire la consapevolezza che per battere il cancro serve l'aiuto di tutti e, soprattutto, l'apporto fondamentale dei ragazzi e della loro grande energia.

La proposta si articola in materiali e strumenti modulari, con elementi trasversali alle diverse discipline, per parlare di salute, benessere, ricerca sul cancro e impegno civico. Le **attività interattive** e **ludico - educative** offrono differenti approcci metodologici, per favorire la didattica e lo **sviluppo del pensiero critico**, arricchendo la proposta formativa in un'ottica di apprendimento cooperativo e curriculum verticale.

Destinatari

Docenti e studenti delle scuole di ogni ordine e grado, dall'infanzia alle secondarie.

Obiettivi

- ✓ Avvicinare i giovani alla cultura della salute e del benessere, alla scienza e al mondo della ricerca sul cancro.
- ✓ Offrire strumenti e opportunità di formazione a 360° che pongono al centro il soggetto in crescita, nelle diverse fasi di apprendimento.
- ✓ Promuovere un'etica della responsabilità, attraverso percorsi di educazione civica.
- ✓ Favorire la programmazione e la scelta di attività in piena autonomia con libero accesso ai kit didattici e alle varie proposte pubblicate sul **sito web dedicato**.

Caratteristiche del progetto:

- ✓ Il sito **scuola.airc.it/approfondisci** raccoglie gli elementi e le attività del progetto, pensati in collaborazione con docenti secondo un approccio interdisciplinare e modulare.
- ✓ Il **canale Youtube Education** offre contenuti di approfondimento.
- ✓ **Kit** con schede, presentazioni, video e giochi interattivi online, corredati da guide per gli insegnanti, favoriscono una didattica interattiva.
- ✓ L'offerta sempre più ampia di **webinar interattivi**, sia per le classi, sia per i docenti, permette di incontrare online ricercatrici e ricercatori, nutrizionisti, divulgatori scientifici ed esperti del mondo della scuola.
- ✓ **Concorsi con ricchi premi** e varie iniziative speciali arricchiscono l'offerta didattica, per trattare il tema della ricerca e della salute in modo creativo e coinvolgente, rendendo i giovani protagonisti.
- ✓ Gli **Incontri con la Ricerca** sono l'opportunità di ospitare ricercatrici e ricercatori a scuola o online, accompagnati da volontari. Non una lezione ma un dialogo, per parlare insieme di scienza, passione e impegno solidale.



Vivi con i tuoi studenti un'esperienza di **cittadinanza attiva**.
Segui le dirette **Youtube special** sui temi della **prevenzione e della ricerca**
Concorri all'**estrazione di PC e stampanti laser** per la tua scuola.
Partecipa al contest **cancro io ti BOCCIO** si racconta, potrai vincere fantastici premi!

Visita il sito cancroiotiboccio.airc.it

cancro io ti BOCCIO è il progetto di AIRC dedicato alle scuole di ogni ordine e grado. Le scuole vivono un'esperienza di cittadinanza attiva e volontariato distribuendo prodotti solidali e portando in classe percorsi di salute e STEM con il materiale didattico gratuito.

• Percorso STEM e ricerca

In occasione dell'iniziativa **I Cioccolatini della Ricerca**,
Venerdì 8 e Sabato 9 novembre 2024,
la scuola e i suoi studenti diventano volontari per un giorno distribuendo shopper di cioccolatini a fronte di un contributo di 15 euro.



• Percorso prevenzione e salute

In occasione dell'iniziativa **Le Arance della Salute**,
Venerdì 24 e Sabato 25 gennaio 2025, la scuola diventa protagonista distribuendo reticelle di arance a fronte di un contributo di 13 euro, vasetti di marmellata a 8 euro e vasetti di miele a 10 euro.



Con i fondi raccolti tramite la distribuzione dei prodotti solidali, AIRC finanzia la ricerca scientifica sul cancro.

Grazie a insegnanti come te è possibile portare a scuola l'importanza di **stili di vita** salutari e conoscere la gratificazione del **volontariato**, promuovendo la **cittadinanza attiva** e scoprendo insieme il **valore della ricerca scientifica e la bellezza della scienza**.



AIRC nelle scuole è il progetto di educazione alla salute e di cittadinanza attiva che promuove la diffusione della scienza e della ricerca sul cancro, offrendo attività educative interattive, kit didattici, contest, videogiochi online, webinar e molto altro.
scuola.airc.it

L'ESPERIENZA NON FINISCE QUI!

- ✓ **Ricevi a scuola materiale didattico** per parlare in classe di prevenzione e di scienza.
- ✓ **Partecipa all'estrazione** di personal computer con stampanti laser.
- ✓ **Segui le dirette Youtube special** dedicate al tema della prevenzione e delle STEM ricche di laboratori interattivi.
- ✓ **Vinci fantastici premi con il contest Cancro io ti boccio si racconta**, carica video e foto che raccontano l'esperienza di Cancro io ti boccio.
- ✓ **Richiedi di ospitare un ricercatore AIRC a scuola**: non una lezione ma un dialogo per condividere entusiasmo e curiosità, parlare di prevenzione e di scienza.
- ✓ **Individua un referente della scuola** che si farà carico dell'organizzazione operativa e dei contatti con gli Uffici Regionali AIRC.
- ✓ **Organizza un gruppo composto da studenti e studentesse** che, con il sostegno di genitori e docenti, si occuperà di distribuire i prodotti di raccolta fondi di AIRC come veri e propri volontari.
- ✓ **Allestisci un punto di distribuzione**, con un tavolo, alcune sedie e altri materiali.
- ✓ **Arricchisci questa esperienza di cittadinanza attiva e volontariato** scaricando online il materiale didattico gratuito sui temi della prevenzione e della ricerca scientifica con i kit laboratoriali, videogiochi educativi, webinar e molto altro scuola.airc.it/citb

**ISCRIZIONE
TRAMITE FORM
ONLINE:
cancroiotiboccio.airc.it
Ti aspettiamo!**



INFORMAZIONI e CONTATTI:

🌐 scuola.airc.it/approfondisci
✉ formazione@scuola.airc.it

Segreteria scuole

Tel. 02 89.45.79.79

lun-mar 9:00-13:00

mer-gio 9:00-13:00 e 14:00-16:00

REFERENTE

Gloria Molinari

per ATS della Val Padana

SSD Promozione della Salute e Prevenzione

Fattori di Rischio Comportamentali

Tel. 0373 497.788

✉ promozione.salute@ats-valpadana.it

PROGETTO SCUOLA: GIOVANI IN SICUREZZA

Formazione a distanza per un approccio omogeneo a scala territoriale sui temi della sicurezza sul lavoro

Presentazione sintetica

All'interno della ormai consolidata Rete Alternanza Scuola Lavoro delle Province di Mantova e Cremona, i diversi attori pongono in essere un laboratorio che si pone come punto di riferimento e di incontro tra scuole e sistema produttivo, al fine di accompagnare con le proprie attività il passaggio generazionale. A livello territoriale, nella provincia di Mantova, in stretta collaborazione con le istituzioni locali e gli Istituti Superiori presenti, si sta sviluppando una piattaforma digitale E-learning LMS, accreditata secondo le logiche presenti a livello regionale e nazionale. La piattaforma si pone come strumento per diffondere su scala territoriale le competenze delle nuove generazioni per un accesso al mercato del lavoro sempre più efficace ed attento alle indicazioni di legge.

Destinatari

- ✓ Docenti e Tecnici delle Scuole e dei Centri di Formazione Professionale del territorio.
- ✓ Studenti delle scuole del territorio, con particolare riferimento agli studenti delle scuole secondarie di II° grado coinvolti in percorsi di Alternanza/PCTO.

Obiettivi

- ✓ Orientare docenti, personale scolastico e alunni alla sicurezza nei luoghi di lavoro.
- ✓ Sviluppare competenze personali attraverso moduli formativi di base specifici.
- ✓ Collaborare con la Rete Alternanza e con la Rete dedicata al Laboratorio Territoriale Occupabilità (LTO).

Caratteristiche del progetto

Il progetto prevede la partecipazione, secondo specifica esigenza, ai seguenti corsi:

- ✓ **Infortuni sul lavoro: formazione generale e specifica rischio basso**
L'art. 37 del D. Lgs. 81/08 prevede che il Datore di Lavoro provveda alla formazione di tutti i suoi lavoratori, secondo i contenuti e la durata previsti dall'Accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011. Come previsto dallo stesso Accordo, tutti i lavoratori dell'azienda (inclusi gli studenti in Alternanza/PCTO e/o chi è inserito in tirocinio curricolare/extracurricolare) che non accedono ai reparti produttivi possono frequentare corsi per rischio basso.
- ✓ **Infortuni sportivi in ambito scolastico**
Nel corso del 2024 i tecnici della prevenzione di ATS Val Padana hanno posto l'attenzione sul fenomeno infortunistico in ambito sportivo all'interno del setting scolastico, tra cui si annoverano lesioni auto inferte, danni provocati dalla condotta di altri studenti e danni relativi alla cattiva manutenzione dell'edificio scolastico/impianto sportivo e dalle attrezzature utilizzate. Il corso è stato pensato dopo un'analisi statistica che evidenzia come, nel periodo post pandemico, il trend infortunistico registrato in ambito scolastico sia in aumento. L'offerta formativa ha lo scopo di sensibilizzare tutti gli interlocutori (studenti, personale docente e non docente, proprietari di impianti sportivi) sull'importanza dell'ottemperanza alla normativa in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro (Dlgs 81/2008).



Le scuole interessate possono iscriversi al corso inviando una mail al referente territoriale indicato nella sezione contatti e registrandosi ai seguenti link:

- ✓ **Infortuni sul lavoro: formazione generale e specifica rischio basso**
<https://edu.ltomantova.it//event/1127/showCard>
- ✓ **Infortuni sportivi in ambito scolastico**
<https://edu.ltomantova.it//event/1129/showCard>

I referenti di progetto del Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro, sono a disposizione per eventuali chiarimenti ed approfondimenti.



INFORMAZIONI e CONTATTI:

Sede Territoriale di Mantova

Referente

Alberto Righi

✉ alberto.righi@ats-valpadana.it

Tel. 0376 334.462

RESPONSABILE DEL PROGETTO

Anna Marinella Firmi

ATS della Val Padana

Direttore SC Prevenzione

e Sicurezza Ambienti di Lavoro



RIFERIMENTI METODOLOGICI E NORMATIVI

La Promozione della Salute a Scuola

La promozione della salute nel contesto scolastico può essere definita come qualsiasi attività intrapresa per migliorare e/o proteggere la salute e il benessere di tutta la comunità scolastica; è basata su evidenze scientifiche validate e su pratiche di qualità, comprende le politiche per una scuola sana, l'ambiente fisico e sociale degli Istituti Scolastici, curricula educativi per la salute, i legami con i partner.

- ✓ [Vedi sezione sito dedicata](#)
- ✓ [Promuovere la Salute a Scuola: dall'evidenza all'azione](#)

Rete Europea delle Scuole che Promuovono Salute - SHE

- ✓ [Vedi sezione sito dedicata](#)

Modello Lombardo delle Scuole che Promuovono Salute

Il documento è frutto di un percorso di elaborazione comune condotto in Lombardia tra sistema scuola e sistema sanitario e socio-sanitario. Costituisce il punto di riferimento della Rete SPS, offrendo un quadro teorico, metodologico a cui rifarsi per costruire efficaci programmi di promozione della salute in ambito scolastico.

- ✓ [Vedi documento](#)

La Rete delle Scuole che Promuovono Salute

La Rete "Scuole che Promuovono Salute - Lombardia" (Rete SPS) è una rete di scopo costituita dalle Scuole che si impegnano ad operare secondo il "Modello Lombardo delle Scuole che Promuovono Salute".

- ✓ [Vai al sito dedicato](#)

Documento tecnico Rete delle Scuole che Promuovono Salute

Il documento rappresenta l'allegato tecnico del nuovo accordo di Rete delle scuole che promuovono salute e definisce le caratteristiche, gli adempimenti, i processi e dispositivi organizzativi che caratterizzano la Rete.

- ✓ [Vedi documento](#)

Indirizzi di "Policy integrate" per la Scuola che Promuove Salute

Questo documento d'indirizzo individua gli elementi essenziali per una programmazione partecipata tra Sistema Scuola e Sistema Sanitario, integrando specifiche competenze e finalità, al fine di garantire un impegno attivo in favore dell'implementazione, del monitoraggio e della valutazione di efficaci strategie di promozione della salute.

- ✓ [Vedi Documento](#)

Intesa Rete SPS Lombardia 2020

- ✓ [Vedi documento](#)

La Carta d'Iseo

Fornisce gli indirizzi metodologici della Rete delle Scuole che Promuovono Salute.

- ✓ [Vedi documento](#)

Scuole in Movimento

Promuovere stili di vita attivi secondo il modello della Scuola che Promuove Salute.

- ✓ [Vedi documento](#)

LifeSkills Training Primaria

- ✓ [Vedi documento](#)

LifeSkills Training

- ✓ [Vedi documento](#)

Unplugged

- ✓ [Vedi documento](#)

Peer Education

- ✓ [Vedi documento](#)

Protocolli Regionali

- ✓ DGR 6919 del 24/07/2017 "Approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra Regione Lombardia e Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia per la somministrazione dei farmaci a scuola".
- ✓ Protocollo d'intesa finalizzato allo sviluppo e al consolidamento di buone prassi per la piena applicazione in ambito scolastico del T.U. delle leggi in materia di tossicodipendenze – D.P.R. 309/90 tra Regione Lombardia, Prefettura di Milano e Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia (DGR 5288 del 13.06.2016).
- ✓ Protocollo d'intesa tra Regione Lombardia e Società Italiana di Tabaccologia – SITab (ONLUS), per lo sviluppo di programmi intersettoriali, efficaci e sostenibili, finalizzati alla promozione di stili di vita e ambienti favorevoli alla salute ed alla prevenzione dei fattori di rischio comportamentali delle malattie cronic-degenerative, con particolare riferimento al tabagismo (Delibera n. XI / 1154 del 21/01/2019).
- ✓ Protocollo d'intesa tra Regione Lombardia e unione regionale LILT lombarde per lo sviluppo di programmi per la promozione di stili di vita e ambienti favorevoli alla salute e la prevenzione di fattori di rischio comportamentali delle malattie cronic-degenerative.
- ✓ DGR n. 6425 del 23 maggio 2022 Approvazione dello schema di Protocollo d'intesa tra Regione Lombardia e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia per la tutela del diritto all'istruzione degli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere attraverso il servizio di scuola in ospedale e il servizio di istruzione domiciliare - (di concerto con l'Assessore Sala).
- ✓ DGR n. 6761 Seduta del 25/07/2022 Protocollo d'intesa finalizzato allo sviluppo e al consolidamento in ambito scolastico di buone prassi per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni legati alle diverse forme di dipendenza (d.p.r. 309/90), a bullismo e cyberbullismo (l. 29 maggio 2017, n. 71), alle altre forme di disagio sociale minorile e per la promozione della legalità' (l. r. 24 giugno 2015, n. 17).
- ✓ DGR XII/343 del 22/5/2023 "Approvazione dello schema di Protocollo d'intesa tra Regione Lombardia ed ufficio scolastico regionale per la Lombardia, finalizzato al consolidamento del partenariato istituzionale ed allo sviluppo in ambito scolastico di iniziative promosse a favore degli studenti, delle loro famiglie e dei docenti delle istituzioni scolastiche e formative".
- ✓ Protocollo d'intesa per la promozione delle competenze genitoriali attraverso la diffusione del programma "NATI PER LEGGERE" e del progetto dei "BABY PITSTOP" tra la Regione Lombardia, il Centro per la Salute del Bambino e il Comitato Italiano per l'Unicef.
- ✓ DGR XII/1141 del 16/10/2023 "Linee di intervento per lo sviluppo ed efficientamento del percorso nascita in Lombardia finalizzato a favorire la natalità e la tutela della salute riproduttiva".

Protocolli Locali

I protocolli siglati a livello locale sono puntualmente consultabili sul sito di ATS Val Padana al seguente link:

<https://www.ats-valpadana.it/protocolli-locali-e-regionali-per-le-scuole>

PER APPROFONDIMENTI:

www.salute.gov.it

www.regione.lombardia.it

usr.istruzione.lombardia.gov.it

www.promozionesalute.regione.lombardia.it

www.epicentro.iss.it/okkioallasalute

www.dors.it

HBSC

www.ats-valpadana.it/en/promozione-della-salute

cremona.istruzione.lombardia.gov.it

mantova.istruzione.lombardia.gov.it

www.scuolapromuovesalute.it

INFORMAZIONI e CONTATTI:

Promozione della Salute e Prevenzione dei Fattori di Rischio Comportamentali

✉ promozione.salute@ats-valpadana.it

Sede Territoriale di Cremona

Tel. 0372 497. 525 – 414 – 281

Ufficio di Crema

Tel. 0372 497.788 – 789

Sede Territoriale di Mantova

Tel. 0376 334.566 – 445



APPROFONDIMENTI

Sviluppo delle aree tematiche

Attività fisica e movimento

- ✓ Ridurre la sedentarietà e il rischio di sovrappeso/obesità di bambini e adolescenti come contrasto allo sviluppo di malattie cronico-degenerative in età adulta;
- ✓ Acquisire maggiore autostima e benessere psicofisico;
- ✓ Stimolare una maggiore socializzazione tra coetanei attraverso lo svolgimento dell'attività fisica;
- ✓ Sviluppare in sinergia, con le UISP di Cremona e Mantova e altre realtà impegnate nella promozione dell'attività fisica, nuove idee e progettualità per favorire sani stili di vita, attraverso la pratica motoria e lo sport sociale;
- ✓ Promuovere il Piedibus come buona pratica per sviluppare sia uno stile di vita attivo che la socializzazione (**pag. 24**);
- ✓ Fornire occasioni concrete durante la didattica ordinaria e nei momenti di pausa, per sperimentare alternative dinamiche per una "scuola in movimento", come ad esempio: pause attive, intervallo in movimento e movimento integrato nell'insegnamento;
- ✓ Creare e valorizzare ambienti che favoriscano l'attività fisica: cortili, aree verdi, palestre, anche grazie all'allestimento di market playground (aree gioco, percorsi utili a favorire il movimento);
- ✓ Creare una rete di condivisione d'esperienze e progettualità scolastiche sull'attività fisica coinvolgendo docenti, genitori e professionisti della salute, che possano essere fonte d'ispirazione per ogni ordine e grado di scuola, attraverso la costituzione di laboratori sul movimento;
- ✓ Sensibilizzare la popolazione scolastica a nuove attività e nuovi sport inclusivi, anche in ottica equity-oriented;
- ✓ Sviluppare una specifica progettualità a favore dell'attività fisica e degli stili di vita salutari per le scuole secondarie di II grado del territorio cremonese, in collaborazione con l'Associazione Medico Sportiva di Cremona.



Malattie infettive

- ✓ Incrementare le conoscenze sulle più frequenti infezioni e malattie infettive in ambito scolastico, attraverso un approccio educativo orientato alle life skills;
- ✓ Favorire l'acquisizione di nozioni in merito ai sintomi, alle modalità di trasmissione e alle misure preventive da adottare;
- ✓ Facilitare l'adozione di buone pratiche, misure organizzative ed igienico-sanitarie nella scuola;
- ✓ Sostenere la messa in atto di azioni volte ad assicurare la sicurezza nell'ambiente scolastico;
- ✓ Promuovere le vaccinazioni in età scolare.



Alimentazione

- ✓ Contrastare il sovrappeso/obesità e le malattie cronico degenerative;
- ✓ Promuovere l'importanza ed il valore della lettura delle etichette e delle linee guida per una sana alimentazione;
- ✓ Sviluppare il senso critico: riflessione sul ruolo della pubblicità nelle scelte alimentari, supportare la comunità scolastica nel riconoscere i 'falsi miti' legati all'alimentazione diffusi anche nel mondo dei social media;
- ✓ Creare un ambiente che faciliti l'assunzione di alimenti salutari;
- ✓ Favorire una maggiore integrazione dei minori affetti da celiachia nel contesto scolastico attraverso il progetto **"Non solo glutine"** in collaborazione con l'Associazione Italiana Celiachia (AIC); Vedi anche sito di riferimento <https://lombardia.celiachia.it/non-solo-glutine/>
- ✓ Sviluppare nelle Commissioni Mensa il potenziale di abilità e competenze per promuovere buone prassi nell'ottica di sani stili alimentari e della sicurezza alimentare del pasto in mensa; Per ulteriori approfondimenti **pag. 25**;
- ✓ Introdurre il tema dello spreco alimentare anche nei PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) della scuola mediante il progetto di educazione ambientale proposto da Regione Lombardia "L' ABC contro lo spreco alimentare";
- ✓ Valorizzare la cultura delle tradizioni proponendo piatti e ricette locali e di differenti culture;
- ✓ Favorire il coinvolgimento dei docenti di educazione fisica, nell'attività di progettazione volta a stimolare l'alimentazione sana nei contesti sportivi;
- ✓ Promozione del progetto **"Frutta e verdura nelle scuole"** sostenuto dall'Unione Europea, realizzato dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, e svolto in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del merito, il Ministero della Salute, Agea, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano; Vedi anche sito di riferimento <http://www.fruttanellescuole.gov.it/home>
- ✓ Sensibilizzare docenti e adulti di riferimento nel contesto scolastico sull'importanza di sani stili di vita come l'alimentazione corretta e sul cogliere precocemente i segnali di disagio grazie alla collaborazione con Soroptimist Club Cremona;
- ✓ Promuovere buone pratiche equity oriented anche a favore dell'integrazione delle diete speciali nell'ambito della classe nel rispetto delle differenti culture.



Dipendenze e Gioco d'Azzardo Patologico

- ✓ Promuovere uno stile di vita sano e libero da sostanze psicoattive legali (alcol e fumo) e illegali;
- ✓ Favorire l'acquisizione delle fondamentali skills (decision making, problem solving, pensiero critico, empatia, autoconsapevolezza, etc) come fattori di protezione dell'individuo - per ulteriori approfondimenti **pag.10, pag. 12 e pag. 14**;
- ✓ Creare ambienti favorevoli e liberi dal fumo;
- ✓ Sviluppare il senso critico: riflessione sul ruolo della pubblicità inerente alle dipendenze;
- ✓ Riflettere sull'uso a rischio di internet e social network, e sui rischi di sviluppare dipendenze;
- ✓ Riflettere sul fenomeno del gioco d'azzardo patologico nell'ambito delle proposte formative scolastiche attraverso laboratori condotti in stretta collaborazione con i docenti;
- ✓ Co-progettare, con i docenti, attività di intrattenimento interattivo, come il gioco simulato, al fine di svelare le regole e i lati nascosti del gioco d'azzardo sviluppando un pensiero critico in merito:
 - agli aspetti di calcolo delle probabilità di vincita in un ambito in cui molto si basa sulla scarsa conoscenza delle leggi "che governano la sorte";
 - alla riflessione sui rischi e la pubblicità ingannevole legati al gioco d'azzardo;
 - alle conseguenze del gioco d'azzardo che si ripercuotono non solo a livello individuale, ma anche familiare e sull'intera comunità.
- ✓ Creare messaggi di salute e sensibilizzazione in occasione della Giornata Mondiale contro il fumo di tabacco;
- ✓ Sviluppare policy scolastiche su alcuni temi (es. gioco d'azzardo, alcol, tabacco, etc..), potenziando al contempo lo sviluppo delle *life skills*, anche al fine di contrastare le disuguaglianze di salute, in linea con gli obiettivi del "Protocollo locale Prefettura" in coerenza con DGR n. 6761 del 27.07.22.



Igiene

- ✓ Conoscere le misure igienico-sanitarie per la prevenzione e contrasto delle più frequenti infezioni e malattie infettive in ambito scolastico;
- ✓ Promuovere l'igiene ambientale come misura di prevenzione delle infezioni;
- ✓ Promuovere la pratica del lavaggio delle mani nelle scuole e nelle comunità per prevenire la trasmissione delle infezioni;
- ✓ Promuovere il lavaggio dei denti e creare le condizioni per prevenire le patologie del cavo orale;
- ✓ Informare in merito ai rischi delle malattie infettive e ai benefici delle vaccinazioni;
- ✓ Promuovere l'igiene come condizione indispensabile per lo stato di benessere della persona.



Salute e Sicurezza

- ✓ Promuovere e supportare iniziative sul tema della sicurezza con particolare riferimento agli ambienti di vita, di studio, di gioco e di lavoro, secondo la normativa vigente;
- ✓ Fornire informazioni sulla gestione iniziale di ferite, ustioni, cadute, febbre, cefalea, sincope, ostruzione da corpo estraneo;
- ✓ Promuovere la cultura della salute e della sicurezza nella scuola rispetto agli ambienti e ai comportamenti;
- ✓ Integrare salute e sicurezza nei curricula scolastici ed in tutto il percorso scolastico sviluppando le competenze chiave negli allievi e nel personale scolastico;
- ✓ Diffondere e applicare i contenuti del documento regionale **"La Scuola Sicura"**, *vedi sezione sito dedicata*;
- ✓ Promuovere la sicurezza stradale al fine di prevenire l'incidenza dei traumi della strada;
- ✓ Promuovere il "Progetto scuola: giovani in sicurezza" vedi la **pag. 40**.



Benessere e Relazioni

- ✓ Favorire il raccordo tra le diverse professionalità che operano nella scuola, valorizzando l'integrazione e la collaborazione con i servizi socio-sanitari territoriali, per promuovere benessere e salute;
- ✓ Facilitare nella scuola che promuove salute le capacità relazionali, una comunicazione assertiva e collaborativa;
- ✓ Migliorare le conoscenze dei segnali di disagio, prevenendo comportamenti a rischio e disadattivi, sostenendo così gli insegnanti ad agire sui fattori comuni sottostanti, quali capacità di autoregolazione e autoefficacia;
- ✓ Promuovere incontri che favoriscano conoscenze specifiche in merito all'uso delle tecnologie digitali, rivolti a tutti coloro che condividono il mondo della scuola (personale docente e non docente, studenti e genitori);
- ✓ Facilitare lo sviluppo del pensiero critico per un uso consapevole delle tecnologie digitali;
- ✓ Condividere progetti laboratoriali che permettano agli insegnanti di disporre di strategie psico-educative per la gestione della classe;
- ✓ Ampliare la conoscenza del modello della Rete SPS, valorizzando i programmi regionali e le buone pratiche anche nella comunità degli psicologi scolastici;
- ✓ Supportare il lavoro del servizio psico-pedagogico, se presente, integrandolo con le azioni di prevenzione e promozione della salute messe in atto dalle Scuole, orientate al benessere e al successo scolastico, in un'ottica equity-oriented;
- ✓ Sviluppare policy scolastiche su alcuni temi (ad es. gestione del conflitto, gioco d'azzardo, tabacco, aggressività), potenziando al contempo lo sviluppo delle life skills e sostenendo gli insegnanti nella creazione di un clima di scambio e dialogo.



Affettività, sessualità e malattie a trasmissione sessuale

- ✓ Accrescere le competenze degli insegnanti sui temi dell'educazione affettiva ed emotiva, offrendo loro strumenti e modalità per parlarne in classe;
- ✓ Promuovere nei ragazzi la conoscenza di se' e del proprio corpo, facilitando così l'espressione dei vissuti emotivi legati al cambiamento;
- ✓ sostenere la costruzione dell'identità personale e sessuale degli studenti favorendo un clima d'ascolto, libertà di parola ed espressione affettiva, nel pieno rispetto reciproco;
- ✓ Incentivare le conoscenze in merito ai metodi contraccettivi, alle infezioni a trasmissione sessuale, tra cui HIV e HPV, per prevenire comportamenti a rischio e tutelare la salute riproduttiva. Per ulteriori approfondimenti è possibile visionare **pag. 22**
- ✓ Favorire la riflessione sulle dinamiche relazionali ed affettive in adolescenza;
- ✓ Contrastare la violenza di genere e sensibilizzare i ragazzi sulle diverse forme di violenza, legate agli stili di vita e all'utilizzo dei social media.



Relazioni e prevenzione del bullismo

- ✓ Illustrare e definire il fenomeno del bullismo;
- ✓ Fornire ai docenti gli strumenti idonei per la conoscenza delle dinamiche relazionali all'interno del gruppo classe;
- ✓ Fornire agli insegnanti gli strumenti per un'individuazione precoce di situazioni a rischio bullismo;
- ✓ Migliorare le relazioni all'interno del gruppo classe, potenziando le competenze comunicative e rafforzando i comportamenti prosociali;
- ✓ sviluppare policy scolastiche in merito alla prevenzione e contrasto dei fenomeni legati alle diverse forme di dipendenza, a bullismo e cyberbullismo, alle altre forme di disagio sociale minorile e per la promozione della legalità, in linea con gli obiettivi del "Protocollo locale Prefettura" in coerenza con DGR n. 6761 del 27.07.22;
- ✓ Elaborare e realizzare proposte per migliorare alcuni spazi della scuola meno soggetti a controllo da parte degli adulti;
- ✓ Favorire scambio di informazioni tra personale della scuola e concordare finalità educative comuni;
- ✓ Coinvolgere e condividere obiettivi e modelli comuni con le famiglie;
- ✓ Promuovere nella scuola una cultura di rispetto e solidarietà;
- ✓ Ridurre i fenomeni di prepotenza e prevaricazione;
- ✓ **"Gestire gli eventi traumatici in classe"** (Solo per scuole della provincia di Mantova).



Prevenzione Incidenti domestici e traumi della strada

- ✓ Sensibilizzare il personale scolastico, genitori ed alunni sui rischi connessi agli incidenti domestici;
- ✓ Diffondere la conoscenza delle fonti di pericolo individuali e ambientali;
- ✓ Riconoscere l'importanza delle misure di primo soccorso da adottare in caso di incidenti;
- ✓ Approfondire la conoscenza del fenomeno degli avvelenamenti in ambiente domestico;
- ✓ Promuovere la sicurezza e sensibilizzare su comportamenti o abitudini potenzialmente pericolosi;
- ✓ Favorire l'adozione di corretti stili vita con particolare riguardo all'attività fisica;
- ✓ Analizzare le situazioni di rischio extra domestiche nel tempo libero;
- ✓ Approfondire le situazioni di rischio in ambito scolastico;
- ✓ Riconoscere e analizzare i fattori di rischio riconducibili ai traumi della strada (es. assunzione di alcol e sostanze psicoattive);
- ✓ Riflettere sui comportamenti scorretti alla guida (es. utilizzo dei cellulari, "esibizionismo" tramite i social media, disattenzione, eccessiva velocità, mancato utilizzo dei sistemi di protezione e violazione della normativa del codice della strada);
- ✓ Informare sulle corrette modalità di guida sicura;
- ✓ Promuovere una mobilità sicura e sostenibile.



Educazione zoofila

- ✓ Favorire lo sviluppo di un corretto approccio uomo-animale finalizzato alla diminuzione dei rischi di incidenti (morsicature, aggressioni...), alla comprensione del fenomeno dell'abbandono e del randagismo ed alla prevenzione delle malattie trasmissibili dagli animali all'uomo (zoonosi);
- ✓ Aumentare le conoscenze in merito al ruolo delle biodiversità (rispetto all'ambiente, maggior consapevolezza delle peculiarità produttive ed ambientali del nostro territorio).



Si comunica che il progetto regionale "Amici di Zampa" è in fase di revisione da parte dell'Unità Organizzativa Veterinaria, Direzione Generale Welfare di Regione Lombardia. Il personale veterinario di ATS Val Padana rimane comunque disponibile per sviluppare, in collaborazione con gli insegnanti delle scuole primarie e secondarie di I grado, interventi formativi volti a favorire la conoscenza delle modalità di relazione con gli animali da affezione. Le progettualità hanno la finalità di sviluppare un rapporto con l'animale domestico responsabile, orientato a tutelare sia la sicurezza del bambino, sia il rispetto della vita animale, riducendone i casi di maltrattamento e abbandono, in aumento secondo i dati statistici nazionali.

Appunti

A series of horizontal dotted lines for writing notes.

A series of horizontal dotted lines for writing notes.

La Salute a Scuola: progettare in Rete

Programma di Promozione della Salute
dell'ATS della Val Padana per le scuole
a.s. 2024/2025



PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE FATTORI DI RISCHIO COMPORTAMENTALI

Direttore Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria
Anna Marinella Firmi

**Responsabile SSD Promozione della Salute e Prevenzione Fattori di Rischio Comportamentali
e del catalogo "LA SALUTE A SCUOLA: PROGETTARE IN RETE"**

Laura Rubagotti
Tel. 0372 497.414 - 281

**Funzioni di coordinamento in ambito scolastico SSD Promozione della Salute
e Prevenzione Fattori di Rischio Comportamentali**

Gloria Molinari
Tel. 0372 497.788 - 414

Sede Territoriale di Cremona

Referente

Angela Manco
Tel. 0372 497.525 - 414

✉ promozione.salute@ats-valpadana.it

Sede Territoriale di Mantova

Referente

Daniela Demicheli
Tel. 0376 334.566
Tel. 0372 497.414

✉ promozione.salute@ats-valpadana.it